



Comune di Pavullo nel Frignano

BILANCIO 2023-2025

Nota integrativa

Sommario

1. Premessa
2. I criteri di valutazione adottati
3. Gli stanziamenti del bilancio
 - 3.1 Entrate e spese ricorrenti e non ricorrenti
 - 3.2 Gli equilibri di bilancio
 - 3.3 Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni di bilancio
 - 3.3.1 Titolo 1 Entrata – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa
 - 3.3.2 Titolo 2 Entrata – Entrate da trasferimenti
 - 3.3.3 Titolo 3 Entrata – Entrate extratributarie
 - 3.3.4 Titolo 1 Spesa corrente
 - 3.3.5 Titolo 4 Rimborso di prestiti
 - 3.3.6 Titolo 4 Entrate in conto capitale
 - 3.3.7 Titolo 5 Entrate da riduzione attività finanziarie
 - 3.3.8 Titolo 6 Prestiti
 - 3.3.9 Titolo 2 Spese investimento
 - 3.3.10 Partite di giro
 - 3.4 Criteri di determinazione degli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali
 - 3.5 Criteri di determinazione degli stanziamenti riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità
4. Risultato di amministrazione presunto dell'esercizio X-1
5. Elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31.12.N-1
6. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili
7. Elenco garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti
8. Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata
9. Elenco enti e organismi strumentali
10. Elenco delle partecipazioni possedute
11. Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio

1. PREMESSA

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare a missioni e programmi in coerenza con quanto previsto dai documenti della programmazione. Il bilancio di previsione è redatto secondo i principi di cui decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118.

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011) prevede la stesura della nota integrativa al bilancio di previsione ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio che, nel nuovo sistema di bilancio, completa la parte descrittiva del bilancio di previsione, affiancandosi al documento unico di programmazione (DUP) ed alle altre note predisposte.

La nota integrativa vuole arricchire il bilancio di previsione di informazioni integrandolo con dati quantitativi o esplicativi al fine di rendere maggiormente chiara e comprensiva la lettura dello stesso.

La nota integrativa analizza alcuni dati illustrando le ipotesi assunte ed in particolare i criteri adottati nella determinazione dei valori del bilancio di previsione.

Considerate le informazioni e le analisi dei sopra ricordati documenti, la presente nota integrativa si limita a presentare i contenuti previsti dal principio contabile della programmazione, laddove ne ricorrano i presupposti.

Il bilancio di previsione è stato redatto sulla base delle linee strategiche ed operative approvate nel Documento Unico di programmazione (Giunta comunale n. 94 del 28/07/2022) e nella nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) con delibera di Giunta del 02/02/2023 da sottoporre al Consiglio comunale.

Tale documento costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente e ne costituisce il presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

Il DUP, predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato dalla programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del d.lgs. 118/2011 e successive modificazioni, si compone di due sezioni:

- La Sezione Strategica (SeS), che ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo del Sindaco e quindi fino al 2026;
- La Sezione Operativa (SeO), il cui arco temporale coincide con quello del bilancio di previsione e quindi fino al 2025.

La **Sezione Strategica** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato (di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267) e individua gli indirizzi strategici dell'ente.

La **Sezione Operativa** che riveste un carattere generale, di contenuto programmatico, costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione ed è strutturata in due parti fondamentali:

- Parte 1 della Sezione Operativa che individua, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella Sezione Strategica, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento del Documento Unico di Programmazione e i relativi obiettivi annuali;
- Parte 2 della Sezione Operativa che analizza:

- “Piano pluriennale dei lavori pubblici e degli investimenti 2023-2025”;
- Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi;
- “Programmazione triennale del fabbisogno del personale relativamente al triennio 2023-2025”;
- “Piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali”.

2. I CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Il progetto di bilancio è stato redatto in base a quanto stabilito dal D.lgs. n. 118/2011, utilizzando gli schemi di bilancio previsti dall'allegato n. 9 del suddetto decreto e s.m.i.

Le previsioni del bilancio rispettano i principi generali indicati dall'allegato 1 al D.lgs. n. 118/2011 ed il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, allegato 4/1 al D.lgs. n. 118/2011.

In particolare, vengono rispettati i seguenti principi generali o postulati di cui all'art. 3, comma 1: principi dell'annualità, unità, universalità, integrità, veridicità, attendibilità, correttezza, comprensibilità, significatività, rilevanza, flessibilità, congruità, prudenza, coerenza, continuità, costanza, comparabilità, verificabilità, neutralità, pubblicità e dell'equilibrio di bilancio.

I criteri utilizzati per le previsioni di bilancio sono così sintetizzabili:

- Riguardo alle **Entrate**:

- le entrate tributarie riscosse per autoliquidazione dei contribuenti sono accertabili, e quindi previste, sulla base delle riscossioni effettuate entro la chiusura del rendiconto e, comunque, entro la scadenza prevista per l'approvazione del rendiconto o, per i gettiti derivanti dalle manovre fiscali delle regioni, sono iscrivibili nell'esercizio di competenza, per un importo non superiore a quello stimato dal competente Dipartimento delle finanze, ai sensi dell'articolo 77-quater, comma 6, ultimo periodo del DL 112/2008, considerando anche l'eventuale aggiornamento infrannuale della stima effettuata ai sensi del citato articolo 77-quater del DL 112/2008, fornito dal Dipartimento delle Finanze, come disposto dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria n. 3.7.5, allegato 4/1 di cui all'art. 3 del D.lgs. 118/2011;
- per i trasferimenti, sono state considerate le comunicazioni effettuate da parte delle strutture organizzative comunali;

- per quanto concerne la previsione di **spesa**, il Comune ha proseguito nell'analisi puntuale di tutte le poste di bilancio, formulando le previsioni sulla base delle obbligazioni giuridicamente perfezionate e dei contratti in essere, nonché degli obiettivi prefissati dall'Amministrazione indicati nel DUP.

Con riferimento al triennio 2023-2025 non si può prescindere dall'emergenza derivante dallo scoppio del conflitto in Ucraina: in questi anni l'obiettivo dell'Unione Europea di ripresa del PIL e di crescita degli investimenti, anche grazie al PNRR, ha subito un ulteriore stop imprevisto, dovendo confrontarsi con un generale aumento dei prezzi, con particolare riferimento all'energia e ai costi delle materie prime per la realizzazione delle opere pubbliche e la gestione dei servizi.

Il governo ha affiancato alle misure di sostegno dell'economia contro le conseguenze della pandemia, alcuni interventi per mitigare gli effetti recessivi dell'aumenti di prezzi.

Ogni ente pertanto oggi si trova a dover individuare misure che consentano il giusto sostegno al territorio di riferimento, garantendo al contempo la salvaguardia degli equilibri di bilancio.

3. GLI STANZIAMENTI DEL BILANCIO

Il progetto di bilancio rispetta i principi definiti dalla normativa, come delineata dalla modifica al TUEL approvata dal D.Lgs. n. 126/2014, secondo la quale "il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo. Inoltre, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità" (art. 162, c. 6, D.Lgs. 267/2000).

Il quadro generale riassuntivo delle entrate e delle spese è il seguente:

NOTA INTEGRATIVA BILANCIO 2023-2025

ENTRATE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	SPESE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	6.983.629,70								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		232.890,58	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		2.331.945,81	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributi	12.844.485,05	12.733.661,63	12.945.021,82	13.047.505,36	Titolo 1 - Spese correnti	16.915.749,80	16.833.353,08	16.342.641,62	16.403.510,27
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.787.298,71	1.624.034,08	1.257.434,44	1.285.377,12					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	3.669.020,02	3.305.553,93	3.308.932,98	3.287.245,65					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	5.880.352,50	8.167.921,29	5.423.500,00	4.605.500,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	11.175.141,33	11.142.537,04	6.054.500,00	5.564.500,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	925.140,07	610.000,00	600.000,00	800.000,00	Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	610.000,00	610.000,00	400.000,00	400.000,00
Totale entrate finali	25.106.296,35	26.441.170,93	23.534.889,24	23.025.628,13	Totale spese finali	28.700.891,13	28.585.890,12	22.797.141,62	22.368.010,27
Titolo 6 - Accensione prestiti	690.000,00	690.000,00	400.000,00	428.000,00	Titolo 4 - Rimborso prestiti	1.342.981,95	1.110.117,20	1.137.747,62	1.085.617,86
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/ cassiere	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	4.453.672,99	4.457.000,00	4.457.000,00	4.457.000,00	Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	4.414.428,63	4.457.000,00	4.457.000,00	4.457.000,00
Totale titoli	34.249.969,34	35.588.170,93	32.391.889,24	31.910.628,13	Totale titoli	38.458.301,71	38.153.007,32	32.391.889,24	31.910.628,13
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	41.233.599,04	38.153.007,32	32.391.889,24	31.910.628,13	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	38.458.301,71	38.153.007,32	32.391.889,24	31.910.628,13
Fondo di cassa finale presunto	2.775.297,33								

3.1 Entrate e spese ricorrenti e non ricorrenti

Le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda che l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda che la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando non superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente		Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Tipologia				
Entrate da titoli abitativi edilizi		60.000,00	0,00	0,00
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni		0,00	0,00	0,00
Recupero evasione tributaria (parte eccedente)		78.559,86	108.559,86	138.559,86
Canoni per concessioni pluriennali (parte eccedente)		1.415,18	1.415,18	1.415,18
Sanzioni codice della strada (parte eccedente)		0,00	0,00	0,00
Entrate per eventi calamitosi		0,00	0,00	0,00
Plusvalenze da alienazione		0,00	0,00	0,00
Altre (da specificare)		0,00	0,00	0,00
Totale entrate		139.975,04	109.975,04	139.975,04
Spese del titolo 1° non ricorrenti		Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Tipologia				
Consultazioni elettorali o referendarie locali		0,00	0,00	0,00
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		0,00	0,00	0,00
Oneri straordinari della gestione corrente		45.500,00	38.000,00	38.000,00
Spese per eventi calamitosi		0,00	0,00	0,00
Sentenze esecutive ed atti equiparati		0,00	0,00	0,00
Altre (da specificare)		0,00	0,00	0,00
Totale spese		45.500,00	38.000,00	38.000,00
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive		94.475,04	71.975,04	101.975,04

3.2 Gli equilibri di bilancio

La ripartizione della manovra tra parte corrente e in conto capitale per ciascuna delle annualità è sinteticamente esposta nelle seguenti tabelle dalle quali si evince che il principio del pareggio complessivo è rispettato, così come quello inerente all'equilibrio economico-finanziario di parte corrente e di parte capitale (art. 162 del Tuel).

Per la parte corrente i risultati sono i seguenti:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		6.983.629,70			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		110.822,06	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		17.663.249,64	17.511.389,24	17.620.128,13
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		16.833.353,08	16.342.641,62	16.403.510,27
<i>di cui:</i>					
– fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
– fondo svalutazione crediti			773.992,41	792.313,31	810.731,91
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		15.000,00	6.000,00	6.000,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		1.110.117,20	1.137.747,62	1.085.617,86
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-184.398,58	25.000,00	125.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)		203.390,58	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		60.000,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		53.992,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
O=G+H+I-L+M			25.000,00	25.000,00	125.000,00

Per la parte capitale i risultati sono i seguenti:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		29.500,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		2.221.123,75	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		9.467.921,29	6.423.500,00	5.833.500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche			0,00	0,00	0,00
	(-)				
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		60.000,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		610.000,00	400.000,00	400.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		53.992,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		11.142.537,04	6.054.500,00	5.564.500,00
di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		15.000,00	6.000,00	6.000,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			-25.000,00	-25.000,00	-125.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		610.000,00	400.000,00	400.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		610.000,00	400.000,00	400.000,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:					
Equilibrio di parte corrente (O)			25.000,00	25.000,00	125.000,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		203.390,58	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.			-178.390,58	25.000,00	125.000,00

3.3 Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni di bilancio

3.3.1 Titolo 1 Entrata – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Il Titolo 1 dell'entrata contiene tutti gli stanziamenti relativi alle entrate di natura tributaria e riporta per l'esercizio 2023 una previsione complessiva di € 12.733.661,63.

Rispetto all'esercizio 2022 si registra un aumento di circa € 253.868,11 euro, in considerazione di una crescita economica debole a causa della lotta all'inflazione e della guerra della Russia contro l'Ucraina, che rallentano la ripresa post-pandemica.

Gli eventi accaduti nel 2021 e nel 2022, rispettivamente il persistere della pandemia da COVID 19 nel primo anno e la guerra in Ucraina e l'inflazione nel secondo, hanno prodotto un contesto eccezionale che rende non significativa l'analisi storica del trend delle entrate nel biennio.

La ripresa dell'attività di riscossione coattiva nel corso del 2022 produrrà i suoi effetti nel corso del 2023, per cui, la previsione di entrata del titolo 1 per il triennio 2023/2025 registra un aumento rispetto alla previsione assestata 2022.

Le aliquote dei tributi restano invariate.

Le tariffe della Tari saranno determinate con successivo atto nel rispetto dei termini disposti nello specifico per l'approvazione delle tariffe e del regolamento relativi a tale tributo, pertanto al momento si è ipotizzata una conferma delle tariffe approvate nel 2022 al lordo delle poste di conguaglio relative al 2021.

Il Fondo di solidarietà Comunale registra un aumento rispetto al 2022 per effetto delle recenti norme che hanno assegnato maggiori risorse ai comuni danneggiati in modo significativo dal meccanismo della perequazione oltre che per la quota finalizzata allo sviluppo dei servizi sociali. Nel 2023-2024 si stima prudenzialmente un ulteriore aumento per l'incremento della percentuale di perequazione.

Le previsioni per l'anno 2023 del gettito dei tributi vengono formulate avendo come riferimento l'annualità 2019 alla quale sono state apportate le opportune correzioni per considerare il rallentamento della crescita economica.

La scelta di approvare il bilancio in tempi relativamente brevi non ci consente di prevedere gli eventuali ristori straordinari che potranno essere contenuti nei prossimi provvedimenti normativi. Tali importi potranno essere iscritti a bilancio in corso d'anno a compensazione delle minori entrate tributarie che potrebbero conseguire al perdurare della pandemia.

Questo titolo è composto dalle seguenti categorie:

DESCRIZIONE	STANZIAMENTO BILANCIO 2022	STANZIAMENTO BILANCIO 2023	STANZIAMENTO BILANCIO 2024	STANZIAMENTO BILANCIO 2025
TITOLO 1				
I.M.U.	5.303.717,70	5.306.000,00	5.351.360,19	5.362.943,73
I.M.U. anni precedenti - Ravvedimenti	195.000,00	200.000,00	210.000,00	220.000,00
I.M.U. recupero evasione	700.000,00	700.000,00	730.000,00	760.000,00
I.C.I. violazioni ruoli coattivi	11.140,00	12.000,00	8.000,00	6.000,00
TASI recupero evasione	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposta comunale sulla pubblicità e d.p.a. - Violazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
Addizionale I.R.P.E.F.	2.014.710,09	2.156.000,00	2.215.000,00	2.235.000,00
Addizionale I.R.P.E.F. aa pp	0,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Addizionale I.R.P.E.F. attività di verifica	22.800,00	26.000,00	26.000,00	26.000,00
Imposta di scopo	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00	0,00
TOSAP violazioni	33,00	0,00	0,00	0,00
TARI	3.120.465,09	3.165.761,63	3.165.761,63	3.165.761,63
Recupero evasione TARI	71.613,42	63.000,00	63.000,00	63.000,00
Recupero evasione tassa rifiuti	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre tasse	300,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Totale Tipologia Imposta e tasse e proventi assimilati	11.439.779,30	11.680.261,63	11.820.621,82	11.890.205,36
	-	-	-	-
Totale Tipologia Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo solidarietà comunale	1.040.014,22	1.053.400,00	1.124.400,00	1.157.300,00
Totale Tipologia Fondi perequativi	1.040.014,22	1.053.400,00	1.124.400,00	1.157.300,00
TOTALE TITOLO 1	12.479.793,52	12.733.661,63	12.945.021,82	13.047.505,36

Imposta Municipale Propria (IMU)

Con la Legge di Bilancio 2020 (Legge 27 dicembre 2019 n 160) dal 1° gennaio 2020 è stata abrogata la TASI ed è stata istituita la nuova IMU che accorpa in parte la precedente TASI semplificando la gestione dei tributi locali e definendo con più precisione dettagli legati al calcolo dell'imposta. Con delibera di C.C. n. 16/2020 sono state approvate le aliquote IMU 2020, applicate anche nelle annualità successive e che si possono mantenere invariate considerando l'analisi delle previsioni di gettito formulate sulla base dei seguenti elementi:

- Aliquote in vigore nell'anno 2022
- Base imponibile del tributo
- Trend delle riscossioni della prima e seconda rata 2022
- Previsioni di attività di recupero
- Previsione di ripresa dei rateizzi di imposte in considerazione della ripartenza della riscossione coattiva.

Nel prossimo triennio per far fronte all'aumento della spesa corrente è possibile prevedere l'aumento dell'IMU fino a raggiungere le aliquote massime previste per legge, fino al 10,6 per mille, anche a fronte dell'eventuale riduzione di gettito derivante dalle aree fabbricabili, in quanto i nuovi strumenti urbanistici dovranno rispondere ad un principio di minor consumo del territorio disposto dalla L.R. Emilia Romagna n. 21 dicembre 2017 n. 24.

Nell'anno 2023 il servizio tributi continuerà l'azione di accertamento tributario.

Aliquote IMU 2023

Nelle more dell'approvazione con apposito decreto ministeriale del prospetto delle aliquote, previsto dall'art. 1 comma 756 della legge 160/2019, per l'anno 2022 sono confermate le aliquote approvate per l'anno 2020 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 26/06/2020, confermate nel 2021 e 2022 e determinate nelle seguenti misure:

- 1) aliquota pari al 0,4 % aliquota ridotta per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e detrazione di euro 200,00;
- 2) aliquota pari allo 0,96% per i fabbricati di categoria C/1, C/3 e D;
- 3) aliquota pari al 0,76% per una ed una sola unità posseduta a titolo di proprietà o usufrutto da cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), a condizione che l'abitazione non risulti locata, concessa in comodato o comunque utilizzata da altri;
- 4) aliquota pari al 1,05%, per le aree fabbricabili ed i fabbricati diversi da quelli di cui ai precedenti punti;
- 5) aliquota pari allo 0,00 per cento per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto legge n. 557 del 1993;
- 6) aliquota pari allo 0,00 per cento per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;

La detrazione dall'imposta dovuta per l'abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, sarà fissata nella misura di euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione.

Si segnala che la legge 29 dicembre 2022 n. 197 (legge di bilancio 2023) ha previsto all'articolo 1, comma 81 e 82, una nuova fattispecie di esenzione dal pagamento dell'IMU rispetto a quelle già disciplinate al comma 759 dell'art. 1 della legge 160/2019, e relativa agli immobili non utilizzabili né disponibili (fabbricati – aree – terreni) per i quali sia stata presentata denuncia all'autorità giudiziaria in relazione ai reati di violazione di domicilio e invasione di terreni o edifici (rispettivamente articoli 614, secondo comma, o 633 del codice penale) e per la cui occupazione abusiva sia stata presentata denuncia o iniziata azione giudiziaria penale.

Il soggetto passivo deve comunicare al comune interessato, secondo modalità telematiche da stabilire con decreto del ministero dell'economia e delle finanze, da emanarsi entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della suddetta disposizione, sentita la conferenza stato-città ed autonomie locali, il possesso dei requisiti che danno diritto all'esenzione.

Recupero evasione IMU

Il controllo dell'evasione/elusione dell'Imposta municipale propria avverrà mediante la conclusione delle procedure di accertamento già avviate negli anni precedenti. Inoltre si provvederà all'emissione e notifica

degli avvisi di accertamento per omesso/parziale versamento per le posizioni dell'IMU e con la disposizione di rateizzi degli importi contestati mediante avvisi di accertamento esecutivi, applicando la relativa disciplina sulle dilazioni di pagamento introdotta con il Regolamento generale delle entrate, in base alla Legge n. 160/2019.

Si tiene conto di un recupero di evasione relativo agli anni pregressi per l'IMU di un importo stimato in € 700.000,00,

Si conferma l'importante attività di recupero dell'evasione la cui contabilizzazione si è modificata con la nuova contabilità.

Il nuovo principio contabile della competenza finanziaria potenziata prevede che i tributi che i contribuenti versano in autoliquidazione, come l'IMU, siano contabilizzati con il principio di cassa, come avvenuto fino ad ora, mentre le entrate da recupero dell'evasione tributaria, fino ad ora contabilizzate per cassa, seguano il principio della competenza con imputazione nell'anno in cui diventano esigibili introducendo quindi un cambiamento nell'anno di imputazione.

Per tali entrate è quindi necessario prevedere un accantonamento a Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, da iscrivere in spesa, per tenere conto degli eventuali mancati incassi futuri e tutelare gli equilibri di bilancio.

Tributo sui servizi indivisibili (TASI)

La legge 147/13, quale parte integrante dell'UIC (comma 639), disciplinava la TASI, che aveva per presupposto impositivo il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale come definita ai fini IMU, di aree scoperte, nonché di quelle edificabili a qualunque uso adibiti (comma 669).

Ma il comma 14 della legge 208/15 (legge di stabilità 2016) elimina la TASI sugli immobili destinati ad abitazione principale del possessore e dell'utilizzatore e del suo nucleo familiare, con eccezione delle case di lusso e da tale annualità l'Ente non ha più applicato tale tributo.

La Legge di stabilità 2020 ha previsto l'abolizione della TASI e l'accorpamento con la nuova IMU, pertanto l'Ente non elabora previsioni di entrata nel bilancio 2023 né a titolo corrente né di recupero evasione, fermo restando eventuali residui derivanti dalla riscossione coattiva.

TARI

L'articolo 3, comma 5-quinquies, del DL n. 228/2021, come integrato dall'art. 43 comma 11 del DL 50/2022, ha previsto la possibilità per i comuni, a decorrere dall'anno 2022, di approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno, ovvero entro il termine stabilito per il bilancio di previsione, qualora successivo al 30 aprile: in caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile.

La deliberazione ARERA n. 363 del 03/08/2021, ridefinendo i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento, ha approvato il nuovo metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025, il quale introduce una programmazione quadriennale.

Il PEF, redatto secondo il MTR-2 (come modificato e integrato), è finalizzato alla determinazione delle entrate tariffarie di riferimento per il quadriennio 2022-2025, sulla base dei dati di bilancio degli anni 2020 e 2021, delle componenti di conguaglio di cui all'articolo 17 del MTR-2 relative ai costi riferiti alle annualità pregresse, e delle eventuali componenti previsionali di cui all'articolo 9 del MTR-2.

Con delibera del Consiglio d'Ambito n. 46 del 17/05/2022, Atersir ha validato il piano economico finanziario (PEF) 2022-2025, previo parere del Consiglio Locale, espresso con delibera n. 14 del 16/05/2022, elaborato con il metodo contrattuale e con il metodo MTR-2.

La previsione della Tari per il triennio è stata formulata prevedendo la copertura integrale dei costi previsti nel Pef 2022-2025, che per l'anno 2023 presenta come riferimento il preconsuntivo del 2021.

Si segnala che, a seguito di nota PG/AT/10595 del 21 ottobre di ARERA, è stato avviato il procedimento per una revisione infra periodo della predisposizione tariffaria per il Servizio di Gestione integrata dei Rifiuti del secondo periodo regolatorio, ai sensi del comma 8.5 della Deliberazione 363/2021/R/rif. Pertanto al termine di tale procedimento Atersir redigerà la proposta di PEF da sottoporre ai Consigli Locali e al Consiglio d'Ambito, cui seguirà l'approvazione delle tariffe Tari 2023 da parte del Comune, entro il termine stabilito dalla normativa.

Addizionale Comunale all'IRPEF

Trattasi di un'aliquota di imposta erariale applicata al reddito complessivo del contribuente che viene versata ai comuni direttamente dai sostituti di imposta o in autoliquidazione ed incide sul reddito delle persone fisiche. La base imponibile è costituita dai redditi dei contribuenti aventi domicilio fiscale nel comune.

Si conferma nella misura dello 0,8% l'aliquota dell'addizionale IRPEF.

La determinazione della misura dell'addizionale, essendo di natura regolamentare, resta sempre di competenza del Consiglio comunale.

L'art. 14 del D.lgs. 23/2010 dispone che, a decorrere dal 2011, le delibere di variazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di pubblicazione sul sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del citato decreto legislativo n. 360/1998, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 31 dicembre dell'anno a cui la delibera afferisce.

Le previsioni di entrata 2022-2024 sono state effettuate considerando i criteri previsti nel quarto decreto correttivo dei principi contabili in base ai quali l'addizionale deve essere accertata prendendo a riferimento le riscossioni dell'ultimo esercizio per cui vi è un gettito completo. Il riferimento è il penultimo esercizio rispetto a quello di competenza del bilancio ovvero il 2021. Il decreto stabilisce che, nei casi di variazione delle aliquote o della soglia di esenzione, l'importo da prevedere dovrà essere riproporzionato tenendo conto delle variazioni deliberate; in ogni caso l'accertamento contabile non dovrà essere superiore a quello risultante dall'utilizzo del simulatore fiscale disponibile sul portale del federalismo fiscale.

Il gettito previsto di competenza per l'anno 2023 è pari ad €. 2.156.000,00 oltre a € 50.000,00 di anni precedenti al 2022 ed € 26.000,00 di addizionale comunale IRPEF riscossa a seguito di attività di verifica e controllo.

ANNO	GETTITO	% incremento
2016	1.890.774,17	
2017	1.865.760,10	-1,32%
2018	1.939.693,45	3,96%
2019	1.983.710,85	2,27%
2020	1.976.602,15	-0,36%
2021	2.166.788,21	9,62%
Prev 2022	2.014.710,09	-7,02%
Prev 2023	2.156.000,00	7,01%
Prev 2024	2.215.000,00	2,74%
Prev 2025	2.235.000,00	0,90%

Canone Unico Patrimoniale

A decorrere dal 2021 è stato istituito il “Canone Unico Patrimoniale” che, ha sostituito l’Imposta Comunale sulla Pubblicità, la Tosap e i diritti sulle pubbliche affissioni. Il nuovo canone è stato disciplinato con regolamento approvato dal Consiglio Comunale in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi soppressi. E’ stato previsto anche l’introduzione del “Canone mercatale” per l’occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate. Il nuovo canone mercatale sostituisce non solo la Tosap, ma anche la Tari.

Tale entrata, avendo perso la natura di entrate tributaria, viene contabilizzata al titolo III dell’entrata con il seguente gettito:

DESCRIZIONE	STANZIAMENTO BILANCIO 2022	STANZIAMENTO BILANCIO 2023	STANZIAMENTO BILANCIO 2024	STANZIAMENTO BILANCIO 2025
Canone occupazione spazi	280.000,00	312.000,00	307.000,00	312.000,00

FONDO DI SOLIDARIETÀ COMUNALE 2023

Non sono ancora disponibili per ciascun comune delle regioni a statuto ordinario nonché della regione Sardegna e della Regione siciliana, i dati provvisori relativi al Fondo di solidarietà comunale per l'anno 2023.

Il comma 449 dell’art. 1 della Legge n. 232/2016 prevede che il FSC destinato ai comuni delle regioni a statuto ordinario, per una quota pari al: 40% per l'anno 2017, 45% per l'anno 2018, 45% per l'anno 2019 (a decorrere dall'anno 2020 la predetta quota è incrementa del 5% annuo, sino a raggiungere il valore del 100% a decorrere dall'anno 2030), venga distribuita sulla base della differenza tra le capacità fiscali e i fabbisogni standard approvati dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard (viene quindi progressivamente abbandonato il criterio della spesa storica). Pertanto, per il triennio 2023/2025, la quota destinata alla perequazione sarà pari al:

65% per l'anno 2023;

70% per l'anno 2024;

75% per l'anno 2025.

Nell’anno 2022 il FSC per il Comune di Pavullo ammonta ad € 1.040.014,22 e si compone delle seguenti quote:

- FSC – quota da ristoro gettiti aboliti pari ad € 1.138.485,09

- FSC – quota da perequazione: la quota derivante dalla perequazione ammonta ad € -217.952,29 a fronte di € 1.128.923,38 di Imu versati per alimentare il FSC, ne consegue il FSC per il Comune di Pavullo ha un valore negativo pari a € -1.346.875,67 ovvero anziché ricevere trasferimenti ne versiamo allo Stato.

Di seguito le componenti aggiuntive del FSC previste dal 2021:

1) I commi 848 e 849 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019 stabiliscono il ripristino progressivo del taglio al FSC operato, dal 2014 al 2018, dall'art. 47, comma 9, lettera a) del D.L. n. 66/2014. La dotazione del FSC risulta infatti incrementata nel seguente modo:

100 milioni di euro nel 2020;

200 milioni di euro nel 2021;

300 milioni di euro nel 2022;

330 milioni di euro nel 2023;

560 milioni di euro annui a decorrere dal 2024.

Per il 2022, l'incremento è stato distribuito con DPCM e riportato al rigo D7 del prospetto del FSC 2022 presente sul sito web ministeriale della finanza locale per un ammontare di € 51.644,62.

Tale dato può essere utilizzato per calcolare, in proporzione, le quote individuali da iscrivere nel bilancio di previsione 2023/2025.

2) In base a quanto previsto dal comma 449 d-bis) dell'articolo 1 della legge n. 232/2016, si applica un secondo correttivo che prevede la ripartizione di 25 milioni di euro a favore degli enti che presentano, dopo l'applicazione del primo correttivo, ancora variazioni negative rispetto al 2020 in termini di attribuzione delle risorse per effetto del meccanismo della perequazione. Tale ripartizione è effettuata in misura proporzionale ai differenziali negativi.

Il comune di Pavullo per tale componente ha avuto assegnazioni per € 15.477,39 nel 2021, mentre nel 2022 non ha avuto assegnazioni.

3) Incremento per sviluppo servizi sociali articolo 1, comma 449, lettera d-quinquies della legge n. 232/2016. Per tale finalità sono stati previsti

- € 215.923.000,00 nel 2021

- € 254.923.000,00 nel 2022

- € 299.923.000,00 nel 2023

- € 345.923.000,00 nel 2024

- € 390.923.000,00 nel 2025.

Il Comune di Pavullo per tale componente ha avuto un'assegnazione di € 56.835,13 nel 2021 e nel 2022 di € 69.687,58.

La legge di bilancio 2022 (L.241/2021) ha previsto, nell'ambito del FSC, le seguenti maggiori risorse:

- art. 1 comma 172: potenziamento dei fondi destinati al finanziamento degli nidi d'infanzia: tali fondi sono destinati al raggiungimento della copertura del servizio entro il 2027 del 33% della popolazione 3-36 mesi;

- art. 1 comma 174: introduzione di nuovi fondi vincolati al finanziamento dei LEP (livelli essenziali di prestazione) per il trasporto scolastico degli studenti disabili.

Il Comune di Pavullo ha un livello di offerta per i servizi nido e trasporto disabili superiore agli standard minimi previsti dalle suddette norme pertanto non sarà beneficiario di risorse aggiuntive.

Per il triennio 2023-2025 la previsione è stata quindi calcolata sulla base delle assegnazioni ricevute nel 2022 stimando un aumento progressivo annuo per gli effetti perequativi che produrranno un tendenziale aumento delle risorse, che potrebbe portare nei prossimi anni l'ente ad avere un FSC positivo ● €

Voci	Rif.	2022	2023	2024	2025
Risorse storiche	A	5.211.995	5.211.995	5.211.995	5.211.995
IMU e TASI standard 2014	B	6.284.252	6.284.252	6.284.252	6.284.252
di cui IMU		5.032.061	5.032.061	5.032.061	5.032.061
di cui TASI		1.252.191	1.252.191	1.252.191	1.252.191
Fondo a compensazione delle risorse storiche	C	-1.072.257	-1.072.257	-1.072.257	-1.072.257
Fabbisogno standard (SOSE)	D	7.250.043	7.250.043	7.250.043	7.250.043
Capacità fiscale	E	8.081.712	8.081.712	8.081.712	8.081.712
Fondo perequativo	F	-831.669	-831.669	-831.669	-831.669
Percentuale di applicazione della componente standard	G	39%	45,5%	52,5%	60,0%
Fondo di solidarietà assegnato con il metodo storico	H	-654.077	-584.380	-509.322	-428.903
Fondo di solidarietà assegnato con il metodo fabbisogni-capacità fiscali	I	-324.351	-378.409	-436.626	-499.001
Correttivo statistico (art. 1, co. 450, L 232/2016)	J	0	0	0	0
Contributo aggiuntivo (art. 1, co. 449, lett. d-bis, L 232/2016)	K	0	0	0	0
Totale riduzioni e rettifiche	L	-368.448	-368.448	-368.448	-368.448
Compensazione minori introiti IMU e TASI	M	1.138.485	1.138.485	1.138.485	1.138.485
Contributo comuni fino a 5.000 abitanti (art. 1, co. 449, lett. d-ter, L 232/2016)	N	0	0	0	0
Risorse aggiuntive per Servizi sociali L. 232/2016 c. 449 lettera d-quinquies (2)	O	69.688	82.275	96.799	111.645
Risorse aggiuntive L. 232/2016 c. 449 lettera d-quater (restituzione taglio DL 66/2014)	P	51.645	56.810	96.404	96.404
Risorse aggiuntive asili nido L. 232/2016 c. 449 lettera d-sexies (2)	Q	0	0	0	0
Risorse aggiuntive trasporto alunni disabili L. 232/2016 c. 449 lettera d-octies (2)	R	0	0,00	0,00	0,00
Accantonamento finale	S	-1.851	-1.851	-1.851	-1.851
Dotazione NETTA del Fondo di Solidarietà	T	-88.909	-55.519	15.440	48.331
Restituzione della quota di alimentazione FSC (inserire con il segno negativo)	U	1.128.923	1.128.923	1.128.923	1.128.923
STIMA dotazione LORDA finale del Fondo di Solidarietà	V	1.040.014	1.073.404	1.144.363	1.177.254
Effetto Perequativo	Z	93.829	109.468	126.309	144.353

Spending review

Dal prossimo esercizio entra in vigore il comma 850 dell'art. 1 della Legge n. 178/2020 che, in considerazione dei risparmi connessi alla riorganizzazione dei servizi anche attraverso la digitalizzazione e il potenziamento del lavoro agile, per ciascuno degli anni dal 2023 al 2025, impone un contributo alla finanza pubblica (ovvero una riduzione di risorse statali da assegnare) pari a 100 milioni di euro, a carico dei comuni. Per il Comune di Pavullo nel Frignano si è stimata una riduzione per ciascun esercizio dal 2023 al 2025 di € 20.000,00 ed essendo molto probabile che tale contributo venga valorizzato attraverso una decurtazione del fondo di solidarietà comunale si è prevista una riduzione del medesimo importo dal fondo di solidarietà comunale come sopra calcolato e pertanto lo stanziamento previsto ammonta ai valori riportati nella seguente tabella:

Fondo di Solidarietà Comunale (FCS) - Previsioni 2023-2025

DESCRIZIONE	STANZIAMENTO BILANCIO 2022	STANZIAMENTO BILANCIO 2023	STANZIAMENTO BILANCIO 2024	STANZIAMENTO BILANCIO 2025
Fondo solidarietà comunale	1.040.014,22	1.053.400,00	1.124.400,00	1.157.300,00

3.3.2 Titolo 2 Entrata – Entrate da trasferimenti correnti

Il titolo 2 dell'entrata contiene tutti gli stanziamenti relativi a trasferimenti e riporta per l'esercizio 2023 una previsione complessiva di € 1.624.034,08 con una diminuzione di € -64.509,87 rispetto agli stanziamenti previsti per l'esercizio 2022 a causa del venir meno dei contributi straordinari assegnati agli enti locali per compensare le minori entrate e le maggiori spese derivanti dall'emergenza sanitaria covid-19 e dal rincaro delle utenze.

Questo titolo è composto dalle seguenti tipologie:

DESCRIZIONE	STANZIAMENTO BILANCIO 2022	STANZIAMENTO BILANCIO 2023	STANZIAMENTO BILANCIO 2024	STANZIAMENTO BILANCIO 2025
TITOLO 2				
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.655.806,76	1.558.354,21	1.207.811,89	1.237.811,89
Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti da Imprese	32.737,19	65.679,87	49.622,55	47.565,23
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti dalla UE e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 2	1.688.543,95	1.624.034,08	1.257.434,44	1.285.377,12

Trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche

I trasferimenti da Amministrazioni Centrali ammontano nel 2023 ad euro 964.318,22 con una riduzione di euro 176.155,93 rispetto alla previsione assestata 2022 dovuta ai contributi straordinari derivanti dall'emergenza sanitaria covid-19 dal rincaro delle utenze e ricomprendono le seguenti entrate:

- Un contributo dello Stato quale rimborso di addizionale Irpef per perdita di gettito relativa ad anni precedenti e quale rimborso di gettito in seguito all'introduzione della cedolare secca sugli immobili affittati pari complessivamente ad euro 77.000,00;
- Un contributo dello Stato, in euro 130.426,13, per effetto della sentenza del Consiglio di Stato n.5008/2015 (contenzioso ICI - IMU) - quota pregressa rateizzata in 10 rate annuali a partire dal 2017;
- I trasferimenti dallo Stato di natura compensativa di minori entrate subite dai comuni per effetto di decisioni statali quali il trasferimento per compensare l'esenzione dall'IMU degli immobili merce, dei fabbricati rurali strumentali, degli immobili dei cittadini iscritti all'AIRE e dei cosiddetti "imbullonati" per un importo complessivo di euro 29.008,59;
- I trasferimenti statali per il rimborso delle spese sostenute per le consultazioni elettorali il cui importo varia di anno in anno a seconda del numero di consultazioni previsti per €euro 100.000,00;

- Il contributo statale a ristoro dell'aumento dell'indennità degli amministratori per euro 40.334,09;
- Un contributo straordinario, previsto dalla Legge di Bilancio 2023, a ristoro di una parte dei rincari dell'energia quantificato in euro 118.782,30;
- Il contributo statale denominato fondo nazionale per il sistema integrato di educazione e istruzione previsti dal D.lgs nr. 65/2017 pari ad € 171.862,47.

Il contributo PNRR previsto nell'annualità 2023 si riferisce per euro 121.992,00 all'intervento abilitazione al cloud per le PA locali previsto alla Missione 1 Componente 1 che riguarda l'aggiornamento in sicurezza di diversi applicativi dell'ente in cloud e per euro 6.860,00 all'intervento servizi e cittadinanza digitale previsto alla Missione 1 Componente 1 che riguarda l'APP-IO.

I trasferimenti regionali e da Agenzie regionali ammontano nell'anno 2023 a euro 381.271,43 con un aumento di euro 113.367,95 rispetto all'assestato 2022 per la previsione di un nuovo contributo regionale per l'ampliamento dell'offerta dei servizi educativi dell'infanzia 0-3 anni D.G.R. 1338/2022; i trasferimenti della Provincia, Comuni e altri Enti ammontano a € 212.764,56 con una diminuzione di euro 34.664,57 rispetto alla previsione assestata 2022 in quanto in questo ultimo caso sono stati previsti nel 2022 alcuni contributi non ricorrenti. Con riferimento all'insieme di queste entrate molto probabilmente si renderà necessario, quando saranno comunicati dalla Regione e dalla Provincia i dati definitivi dei trasferimenti, prenderne atto attraverso una specifica variazione di bilancio.

Nel triennio 2023/2025 si prevedono i contributi normalmente ricevuti dall'amministrazione al netto degli interventi straordinari avuti negli esercizi 2020, 2021 e 2022 per fronteggiare le minori entrate e/o maggiori costi che i comuni hanno dovuto affrontare a seguito dell'emergenza sanitaria Covid 19, del costo dei materiali e delle utenze i cui importi sono dettagliati nella seguente tabella:

CONTRIBUTI STRAORDINARI EMERGENZA COVID 19 ED UTENZE 2022	2020	2021	2022 (dati al 24/01/2023)
Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali "Fondone"	1.169.609,24	94.030,16	0,00
Fondo per gli enti locali per garantire la continuità dei servizi	0,00	0,00	335.985,15
Contributo straordinario e dpi Polizia Municipale	3.785,86	0,00	0,00
Contributo per la sanificazione e la disinfezione degli uffici, degli ambienti e dei mezzi	30.833,17	0,00	0,00
Contributo per il potenziamento dei centri estivi	41.047,89	41.918,21	18.822,49
Contributo per il ristoro dell'Imu del settore turistico e dello spettacolo	15.391,79	24.130,54	1.210,94
Contributo per il ristoro della Tosap	24.238,57	72.911,33	22.506,92
Fondo per la solidarietà alimentare	193.789,00	75.358,62	0,00
Donazioni per solidarietà alimentare	330,00	0,00	0,00
Contributo per ristoro trasporto scolastico	0,00	13.379,74	0,00
Contributo ristoro TARI per agevolazioni utenze non domestiche	0,00	200.399,42	0,00
Contributo compensativo imu esenzioni versamento partite iva danneggiate da covid	0,00	28.205,81	0,00
Contributo per acquisto libri biblioteca	10.001,90	9.204,87	8.732,17
TOTALE	1.489.027,42	559.538,70	387.257,67

Trasferimenti da imprese

I trasferimenti da impresa di natura corrente riguardano le entrate dai contratti di sponsorizzazione con aziende interessate ad avere visibilità negli eventi ed iniziative organizzate dal Comune e quindi a sostenere gli eventi ed iniziative organizzate dall'ente quali gli eventi turistici estivi, le feste natalizie e la ristampa della guida dei sentieri CAI.

Trasferimenti da istituzioni private

Si riferiscono ai contributi della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena finalizzati a progetti in ambito culturale e sociale. Negli anni 2023-2025 non sono previsti in via diretta contributi della FCRM, ma tramite l'Unione dei Comuni del Frignano a sostegno del progetto ""Frignano resiliente"" per un importo di euro 11.082,00.

3.3.3 Titolo 3 Entrata – Entrate extratributarie

Alla voce entrate extratributarie confluiscono le entrate provenienti dalla gestione dei servizi (rette e tariffe, diritti di segreteria, ecc.), i canoni di affitto del patrimonio, gli utili derivanti dalla partecipazione in HERA spa, i rimborsi da privati e da altri enti (es. Unione) e ogni altra entrata corrente diversa da tributi e trasferimenti. Il titolo 3 riporta per l'esercizio 2023 una previsione complessiva di € 3.305.553,93 con una diminuzione rispetto al 2022 di € 90.631,36.

Questo titolo è composto dalle seguenti categorie:

DESCRIZIONE	STANZIAMENTO BILANCIO 2022	STANZIAMENTO BILANCIO 2023	STANZIAMENTO BILANCIO 2024	STANZIAMENTO BILANCIO 2025
TITOLO 3				
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.411.378,62	2.490.232,49	2.486.252,05	2.497.205,23
Proventi derivanti dall'attività di controllo o repressione delle irregolarità o degli illeciti	8.500,00	16.000,00	16.000,00	16.000,00
Interessi attivi	1.100,00	4.100,00	4.100,00	4.100,00
Altre entrate da redditi di capitale	228.877,76	231.346,74	238.706,23	206.065,72
Rimborsi e altre entrate correnti	746.328,91	563.874,70	563.874,70	563.874,70
TOTALE TITOLO 3	3.396.185,29	3.305.553,93	3.308.932,98	3.287.245,65

Di seguito si esaminano le entrate più significative.

DESCRIZIONE	STANZIAMENTO BILANCIO 2022	STANZIAMENTO BILANCIO 2023	STANZIAMENTO BILANCIO 2024	STANZIAMENTO BILANCIO 2025
TITOLO 3				
Proventi diritti di segreteria	2.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Proventi Servizi Demografici	25.000,00	28.500,00	28.500,00	28.500,00
Proventi servizi scolastici	1.011.048,58	1.017.000,00	1.017.000,00	1.017.000,00
Proventi impianti sportivi	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Proventi parcometri	86.000,00	106.000,00	106.000,00	106.000,00
Proventi Attività estrattive	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Proventi illuminazione votiva	66.491,59	70.000,00	70.000,00	70.000,00
Proventi servizi cimiteriali	120.000,00	123.000,00	120.000,00	120.000,00
Proventi concessione loculi	310.000,00	306.000,00	306.000,00	306.000,00
Proventi e rimborsi vari Servizio Edilizia- Urbanistica privata	82.000,00	95.500,00	95.500,00	95.500,00
Canone occupazione spazi	280.000,00	312.000,00	307.000,00	312.000,00
Concessione proprietà comunale	236.583,45	219.577,49	223.997,05	229.750,23
Proventi diversi	67.255,00	67.655,00	67.255,00	67.455,00
Totale Tipologia Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.411.378,62	2.490.232,49	2.486.252,05	2.497.205,23
Sanzioni per violazioni CDS - Recupero anni precedenti	8.500,00	11.000,00	11.000,00	11.000,00
Sanzioni per violazioni regolamenti comunali	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Totale Tipologia Proventi derivanti da attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	8.500,00	16.000,00	16.000,00	16.000,00
Interessi Attivi	1.100,00	4.100,00	4.100,00	4.100,00
Totale Tipologia Interessi attivi	1.100,00	4.100,00	4.100,00	4.100,00
Dividendi su azioni Hera	176.627,76	191.346,74	198.706,23	206.065,72
Dividendi Acquedotto Dragone	14.000,00	14.000,00	14.000,00	0,00
Dividendi Farmacia comunale	38.250,00	26.000,00	26.000,00	0,00
Totale entrate da redditi di capitale	228.877,76	231.346,74	238.706,23	206.065,72
Rimborso da altri Enti spese di personale	215.100,00	227.100,00	227.100,00	227.100,00
Crediti per IVA	160.000,00	160.000,00	160.000,00	160.000,00
Proventi per gestione post operativa discarica intercomunale Cà Zeccone	186.187,56	0,00	0,00	0,00
Risarcimento danni vari da assicurazioni	25.388,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Introiti e rimborsi diversi	159.653,35	156.774,70	156.774,70	156.774,70
Totale Tipologia Rimborsi e altre entrate correnti	746.328,91	563.874,70	563.874,70	563.874,70
TOTALE TITOLO 3	3.396.185,29	3.305.553,93	3.308.932,98	3.287.245,65

Entrate dalla vendita di beni e servizi

La previsione di entrata dell'esercizio 2023 di questa categoria ammonta a euro 2.490.232,49.

Questa categoria comprende principalmente le entrate provenienti dalla gestione dei servizi (rette e tariffe), dalla gestione del patrimonio (affitti e canoni), i diritti di segreteria, i corrispettivi dell'impianto fotovoltaico.

Rispetto all'esercizio 2022 si registra un aumento di circa euro 78.853,87, dovuto prevalentemente a maggiori entrate da canoni unici patrimoniali che nel 2022 sono stati sospesi e da maggiori entrate per proventi e rimborsi vari edilizia privata e proventi da parcometri.

Meritano particolare attenzione le entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi (categoria 3010200) tra le quali confluiscono le entrate derivanti da servizi pubblici a domanda individuale, disciplinati dall'art. 6 del D.L. n° 131/1983, dall'art. 3 del D.L. 51/1982 e dall'art 172 del D.Lgs. 267/2000 e individuati dal

Decreto Interministeriale 31.12.1983 pubblicato sulla G.U. n° 16/1984. Per l'Ente le percentuali di copertura e, risultano essere pari al 57,27%:

Servizi a domanda individuale				
	Entrate prev. 2023	Spese prev. 2023	copertura prev. 2023	copertura prev.2022
Asili nido - Centro gioco *	637.313,54	1.101.682,78	57,85%	60,59%
Centri estivi	63.500,00	92.000,00	69,02%	61,96%
Impianti sportivi	48.959,87	275.443,38	17,77%	20,27%
Mensa dipendenti	2.000,00	35.000,00	5,71%	5,71%
Mense scolastiche	727.770,27	906.260,00	80,30%	84,38%
Parcometri	106.000,00	9.800,00	1081,63%	979,59%
Pinacoteca e galleria	6.700,00	39.521,32	16,95%	15,97%
Pre-post scuola	30.000,00	97.400,00	30,80%	29,56%
Trasporti funebri	30.000,00	0,00		
Trasporti scolastici	71.900,00	453.177,65	15,87%	16,68%
Uso di locali adibiti a riunioni	300,00	600,00	50,00%	83,33%
Totale	1.724.443,68	3.010.885,13	57,27 %	59,37 %

Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti

La previsione di entrata 2023 di questa categoria ammonta a euro 16.000,00 e comprende le entrate derivanti da sanzioni per violazioni di regolamenti comunali per euro 5.000,00 ed euro 11.000,00 per sanzioni per violazioni al codice della strada recupero anni precedenti.

Con atto di Giunta dell'Unione dei Comuni del Frignano sarà destinato il 50% dei proventi delle sanzioni del codice della strada al netto delle spese di riscossione, dell'accantonamento a FCDDE e della quota spettante ad altri enti, negli interventi di spesa, alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29 luglio 2010.

Interessi attivi

La previsione dell'esercizio 2023 in questa categoria di entrata ammonta a euro 4.100,00 con un aumento rispetto all'esercizio 2022 di euro 3.000,00 per maggiori entrate previste per interessi di mora per ritardato versamento di imposte o entrate patrimoniali.

Altre entrate da redditi da capitale

La previsione dell'esercizio 2023 di questa categoria di entrata è pari a euro 231.346,74 e si presenta in aumento rispetto al 2022 di euro 2.468,98.

In questa categoria sono comprese le entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi da parte di società controllate e collegate che nel 2023 si articolano nel seguente modo:

- società Acquedotto del Dragone S.r.l. euro 14.000,00
- società Hera S.p.A. euro 191.346,74
- società Farmacia Comunale di Pavullo nel Frignano Spa euro 26.000,00.

Era inoltre compreso in questa tipologia di entrata il rimborso delle rate dei mutui Cassa DD PP che pur emessi dal Comune di Pavullo erano a carico di Hera S.p.A. in seguito al conferimento delle reti acquedotto

e gas, ma essendo terminato il periodo di ammortamento dei mutui dal 2020 questa voce non è più presente in bilancio.

Rimborsi in entrata

La previsione dell'esercizio 2023 è di euro 563.874,70 e comprende:

- Una previsione di euro 227.000,00 della voce di entrata denominata "Rimborsi oneri e competenze personale da parte di altri enti" con un aumento di euro 12.000,00 rispetto all'assestato 2022 in seguito alla previsione di una maggiore entrata relativa accordi di collaborazione con altri Enti;
- La comparsa nell'esercizio 2015 della voce di entrata relativa al "IVA Split Payment", relativa all'IVA su forniture di beni e servizi per attività commerciali che sulla base delle disposizioni contenute nella legge di stabilità 2015 non è più versata al fornitore ma registrata nei registri IVA vendite dell'ente e successivamente liquidata nelle liquidazioni periodiche dell'IVA;
- La previsione di euro 20.000,00 per risarcimento danni da assicurazioni.

Il Fondo Pluriennale Vincolato

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio a cui si riferiscono le spese.

Il fondo pluriennale iscritto in entrata nel triennio è pari ai valori sotto riportati e si riferisce al trattamento accessorio del personale per la parte corrente e alle spese per vari investimenti per la parte in conto capitale.

DESCRIZIONE	STANZIAMENTO BILANCIO 2022	STANZIAMENTO BILANCIO 2023	STANZIAMENTO BILANCIO 2024	STANZIAMENTO BILANCIO 2025
FPV – parte corrente	518.617,59	110.822,06	0,00	0,00
FPV – parte capitale	3.431.692,13	2.221.123,75	0,00	0,00
TOTALE FPV	3.950.309,72	2.331.945,81	0,00	0,00

3.3.4 Titolo 1 Spesa corrente

Le spese correnti degli esercizi 2023-2024-2025 classificate secondo il livello delle missioni/programmi sono riassunte nel prospetto a confronto con l'esercizio 2022.

MISSIONE	PROGRAMMA	STANZIAMENTO BILANCIO 2022	STANZIAMENTO BILANCIO 2023	STANZIAMENTO BILANCIO 2024	STANZIAMENTO BILANCIO 2025
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Organi istituzionali	396.873,67	380.753,99	400.069,99	400.069,99
	Segreteria generale	893.639,42	851.592,63	858.833,94	846.833,94
	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	587.970,95	594.758,88	549.585,70	549.585,70
	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	310.963,39	291.323,36	274.745,75	275.845,75
	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	280.217,37	345.508,71	266.289,57	262.090,56
	Ufficio tecnico	944.760,54	850.642,87	832.043,10	832.043,10
	Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile	212.045,31	191.070,31	185.570,31	185.570,31
	Statistica e sistemi informativi	117.250,58	101.360,00	26.500,00	26.500,00
	Assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
	Risorse umane	96.156,21	70.886,84	57.900,00	57.900,00
	Altri servizi generali	222.250,07	218.121,63	209.079,58	203.082,58
	Totale Missione 1	4.062.127,51	3.896.019,22	3.660.617,94	3.639.521,93

MISSIONE	PROGRAMMA	STANZIAMENTO BILANCIO 2022	STANZIAMENTO BILANCIO 2023	STANZIAMENTO BILANCIO 2024	STANZIAMENTO BILANCIO 2025
Giustizia	Uffici giudiziari	41.010,00	41.010,50	41.106,50	41.203,50
	Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 2	41.010,00	41.010,50	41.106,50	41.203,50
Ordine pubblico e sicurezza	Polizia locale e amministrativa	631.259,29	628.013,89	627.113,89	627.113,89
	Sistema integrato di sicurezza urbana	12.415,00	20.800,00	20.800,00	20.800,00
	Totale Missione 3	643.674,29	648.813,89	647.913,89	647.913,89
Istruzione e diritto allo studio	Istruzione prescolastica	224.991,50	185.192,28	183.192,28	183.192,28
	Altri ordini di istruzione non universitaria	507.958,45	412.496,65	389.097,77	383.175,57
	Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
	Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
	Servizi ausiliari all'istruzione	1.522.239,37	1.519.182,57	1.531.554,90	1.531.554,90
	Diritto allo studio	525.928,37	510.634,37	510.634,37	510.634,37
	Totale Missione 4	2.781.117,69	2.627.505,87	2.614.479,32	2.608.557,12
Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	Valorizzazione dei beni di interesse storico	90.247,82	88.167,57	88.167,57	88.167,57
	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	600.039,10	504.672,64	475.638,86	464.489,37
	Totale Missione 5	690.286,92	592.840,21	563.806,43	552.656,94
Politiche giovanili, sport e	Sport e tempo libero	297.404,31	275.633,38	268.260,52	265.785,54
	Giovani	25.215,90	24.100,00	24.550,00	24.550,00
	Totale Missione 6	322.620,21	299.733,38	292.810,52	290.335,54
Turismo	Sviluppo e valorizzazione del turismo	62.299,91	64.370,00	49.370,00	49.370,00
	Totale Missione 7	62.299,91	64.370,00	49.370,00	49.370,00
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Urbanistica e assetto del territorio	582.047,48	588.856,64	466.314,14	466.314,14
	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 8	582.047,48	588.856,64	466.314,14	466.314,14
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	354.002,64	375.768,53	385.790,33	395.111,01
	Rifiuti	3.325.910,79	3.049.076,86	3.046.872,43	3.049.764,09
	Servizio idrico integrato	1.207,20	914,24	529,62	230,97
	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	30.730,00	30.100,00	30.100,00	30.100,00
	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	16.447,00	16.447,00	16.447,00	16.447,00
	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 9	3.728.297,63	3.472.306,63	3.479.739,38	3.491.653,07

MISSIONE	PROGRAMMA	STANZIAMENTO BILANCIO 2022	STANZIAMENTO BILANCIO 2023	STANZIAMENTO BILANCIO 2024	STANZIAMENTO BILANCIO 2025
Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
	Trasporto pubblico locale	17.576,56	17.623,38	17.623,38	17.623,38
	Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00
	Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
	Viabilità e infrastrutture stradali	1.077.118,23	939.219,10	916.584,99	903.765,52
	Totale Missione 10	1.094.694,79	956.842,48	934.208,37	921.388,90
Soccorso civile	Sistema di protezione civile	19.174,00	17.161,46	18.061,46	18.061,46
	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 11	19.174,00	17.161,46	18.061,46	18.061,46
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	1.267.996,78	1.248.412,78	1.212.502,75	1.212.502,75
	Interventi per la disabilità	22.948,86	1.300,00	1.300,00	1.300,00
	Interventi per gli anziani	120.549,74	132.104,53	131.166,49	130.193,24
	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	48.060,95	32.000,00	28.000,00	28.000,00
	Interventi per le famiglie	64.886,05	5.500,00	5.500,00	5.500,00
	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00
	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	797.118,03	842.464,58	842.382,84	842.298,03
	Cooperazione e associazionismo	36.975,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
	Servizio necroscopico e cimiteriale	224.011,77	212.222,58	223.374,50	228.312,82
	Totale Missione 12	2.582.547,18	2.475.004,47	2.445.226,58	2.449.106,84
Sviluppo economico e competitività	Industria, PMI e artigianato	26.829,00	26.829,00	26.829,00	26.829,00
	Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori	136.327,03	224.034,81	171.343,56	221.364,81
	Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
	Reti e altri servizi di pubblica utilità	29.041,32	23.941,32	23.941,32	23.941,32
	Totale Missione 14	192.197,35	274.805,13	222.113,88	272.135,13
Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00
	Formazione professionale	408,00	68,00	68,00	68,00
	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 15	408,00	68,00	68,00	68,00
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00
	Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 16	0,00	0,00	0,00	0,00
Energia e diversificazione delle fonti energetiche	Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 17	0,00	0,00	0,00	0,00
Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 18	0,00	0,00	0,00	0,00

NOTA INTEGRATIVA BILANCIO 2023-2025

Relazioni internazionali	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 19	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondi e accantonamenti	Fondo di riserva	61.521,45	75.000,00	75.000,00	75.000,00
	Fondo svalutazione crediti	797.868,95	773.992,41	792.313,31	810.731,91
	Altri fondi	33.685,61	29.022,79	39.491,90	69.491,90
	Totale Missione 20	893.076,01	878.015,20	906.805,21	955.223,81
Debito pubblico	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 50	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni finanziarie	Restituzione anticipazioni di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 60	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi – Partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 99	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE SPESA CORRENTE	17.695.578,97	16.833.353,08	16.342.641,62	16.403.510,27

Le spese correnti riepilogate secondo i macroaggregati degli esercizi 2022-2025:

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		STANZIAMENTO BILANCIO 2022	PREVISIONI BILANCIO 2023	PREVISIONI BILANCIO 2024	PREVISIONI BILANCIO 2025
	Titolo 1 – Spese correnti				
101	Redditi da lavoro dipendente	3.622.353,01	3.633.516,07	3.572.789,15	3.572.789,15
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	222.026,69	214.775,83	210.949,81	210.875,06
103	Acquisto di beni e servizi	9.848.325,97	9.195.748,42	8.896.840,26	8.934.300,26
104	Trasferimenti correnti	2.377.664,68	2.282.397,86	2.153.857,28	2.141.857,28
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	220.123,68	267.757,86	260.244,91	243.809,71
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	110.445,87	58.486,84	38.000,00	38.000,00
110	Altre spese correnti	1.294.639,07	1.180.670,20	1.209.960,21	1.261.878,81
	TOTALE TITOLO 1	17.695.578,97	16.833.353,08	16.342.641,62	16.403.510,27

La spesa corrente prevista per l'anno 2023 ammonta ad euro 16.833.353,08 con una diminuzione rispetto ai valori assestati dell'esercizio 2022 del 4,87%. Diminuiscono gli importi di tutte le voci dei vari macroaggregati ad eccezione della spesa per il personale e per interessi passivi.

Redditi da lavoro dipendente

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2023 in euro 3.633.516,07 registra un aumento pari allo 0,31% ed è stata calcolata:

- Tenendo conto della programmazione del fabbisogno di personale 2023-2025 e del piano delle assunzioni;
- Applicando il contratto collettivo nazionale di lavoro e stimando l'indennità di vacanza contrattuale e l'accantonamento per l'adeguamento contrattuale;
- Considerando le dinamiche relative alla gestione del personale come aspettative, scadenza tempi

determinati, part time, ecc.

Gli stanziamenti consentono il rispetto dei limiti previsti dalle norme vigenti in materia di personale.

- all'art. 3 del d.l. 90/2014 e dell'art. 1 comma 557 della legge 296/2006;
- all'art. 9 comma 28 del d.l. 78/2010 relativo alla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa.

Il fondo per il miglioramento della produttività è stato calcolato secondo i criteri previsti dalle vigenti disposizioni ed è ripartito nelle varie missioni e programmi di spesa.

Viene inserito uno specifico fondo per rinnovi contrattuali pari ad € 20.000 per il 2023, € 30.000 per il 2024 ed € 60.000 per il 2025.

Imposte e tasse a carico dell'ente

La spesa per imposte e tasse a carico dell'ente prevista per l'esercizio 2023 in euro 214.775,83 è riferita alle spese per IRAP, imposte di registro e di bollo, alle spese per le tasse automobilistiche.

Acquisto di beni e servizi

La spesa per acquisto di beni e servizi è prevista per l'esercizio 2023 in euro 9.195.748,42 è riferita alle spese per l'acquisto di beni e servizi necessari per l'esercizio delle funzioni dell'ente e per l'erogazione dei servizi.

Per la previsioni 2023 assume particolare rilevanza l'aumento dei prezzi dell'energia che nel 2022 ha registrato un aumento superiore all'80% rispetto al 2019 (anno di riferimento per l'erogazione del contributo da parte dello Stato per la continuità dei servizi), come evidenziato nel prospetto sotto riportato, oltre all'aumento dei prezzi dei beni e servizi visto l'andamento del tasso di inflazione che al mese di dicembre 2022 ha raggiunto l'11,6 per cento. L'inflazione media attuale in Italia per l'anno 2022 è uguale all'8,1%.

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2019	PRE-CONS. 2022	VAR % SU 2019	PREVISIONE 2023	VAR % SU 2019	FONDO RISCHI 2022
Pubblica illuminazione - Fornitura energia	263.152,61	365.997,31	39,08%	273.705,70	4,01%	50.000,00
Energia elettrica *	199.061,25	527.096,15	164,79%	312.270,00	56,87%	50.000,00
Appalto calore - Gas	286.438,76	517.744,18	80,75%	374.549,31	30,76%	50.000,00
Gas metano	38.600,00	13.843,99	-64,13%	33.620,00	-12,90%	0,00
TOTALE	787.252,62	1.424.681,63	80,97%	994.145,01	26,28%	150.000,00

* Nel 2019 la spesa per elettricità era ricompresa nell'appalto calore ed energia ed è stata aggiunta alla voce energia elettrica

Trasferimenti correnti

La spesa per trasferimenti correnti è prevista per l'esercizio 2022 in euro 2.282.397,86 ed è riferita in gran parte alle spese per trasferimenti verso amministrazioni pubbliche.

La spesa è in riduzione di euro 95.266,82 rispetto all'assestato 2022 in prevalenza per effetto di contributi straordinari erogati nel 2022 in relazione all'aumento del costo delle utenze (es. contributi a cittadini ed imprese in difficoltà ecc.).

Interessi passivi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 221.783,96 registra un aumento del 21,64% a causa dell'aumento dei tassi di interesse variabili ed è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal Responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel (vedi piano ammortamento); sono previsti, inoltre euro 500,00 quali interessi passivi per anticipazioni di tesoreria.

Le previsioni dei tassi variabili sono formulate considerando un tasso medio euribor a sei mesi del 2,876%. L'aumento dei tassi incide sul 21% dei mutui in essere in quanto il restante 79% è a tasso fisso o a tasso zero (mutui ics per piscina e pista d'atletica). Nella seguente tabella vi è la suddivisione percentuale dei vari tipi di prestiti:

TIPO PRESTITO	DEBITO RESIDUO AL 31/12/2022	%
Prestiti a tasso fisso	6.389.307,58	69%
Prestiti a tasso variabile	1.976.758,21	21%
Mutui ICS a tasso zero	933.333,38	10%
Totale	9.299.399,17	100%

Altre spese per redditi di capitale

Non sono previste per l'esercizio 2023 altre spese per redditi di capitale; in questa voce rientrano le spese per diritti reali di godimento e servitù onerose e per gli oneri finanziari derivanti dall'estinzione anticipata di prestiti.

Rimborsi e poste correttive delle entrate

Le spese per rimborsi e poste correttive delle entrate sono previste per l'esercizio 2023 in euro 58.486,84 e sono riferite a rimborsi di somme non dovute o incassate in eccesso.

Altre spese correnti

Gli stanziamenti relativi alle altre spese correnti comprendono:

- Le spese per i premi assicurativi stanziati sulla base dei contratti in essere;
- le spese per la contabilizzazione dell'iva in regime di split payment;
- Gli stanziamenti relativi al fondo crediti di dubbia esigibilità ammontante ad euro 773.992,41 che si riducono rispetto al 2022 di euro 23.876,54 per la riduzione della percentuale di accantonamento a seguito della ripresa delle riscossioni; per il dettaglio di questa voce si rinvia al paragrafo 3.5 della presente nota integrativa;
- Gli stanziamenti di competenza relativi al fondo di riserva ammontano ad euro 75.000,00 pari allo 0,446% del totale delle spese correnti e quindi nel rispetto dei limiti minimi e massimi indicati dall'art. 166 del TUEL;
- Gli stanziamenti di cassa relativi al fondo di riserva ammontano ad euro 300.000,00 nel rispetto dei limiti previsti dall'art. 166 del TUEL.

NOTA INTEGRATIVA BILANCIO 2023-2025

BILANCIO	SPESE CORRENTI	MINIMO 0,30% SPESE CORRENTI	MASSIMO 2% SPESE CORRENTI	STANZIAMENTO FONDO DI RISERVA
2023	16.833.353,08	50.500,00	336.667,00	75.000,00
2024	16.342.641,62	49.028,00	326.853,00	75.000,00
2025	16.403.510,27	49.211,00	328.070,00	75.000,00

BILANCIO	SPESE FINALI		MINIMO 0,20% SPESE FINALI	STANZIAMENTO FONDO DI RISERVA DI CASSA
2023	Titolo 1	16.833.353,08	57.172,00	300.000,00
	Titolo 2	11.142.537,04		
	Titolo 3	610.000,00		
	Totale	28.585.890,12		

3.3.5 Titolo 4 Rimborso di prestiti

Il piano di ammortamento per l'esercizio 2023 si riferisce alle seguenti posizioni debitorie:

NOTA INTEGRATIVA BILANCIO 2023-2025

MUTUANTE	FINALITÀ	MUTUO	ANNO CONC.	Q.TA CAP.	Q.TA INT.	RATA
CASSA DD.PP. MEF	FOGNATURE	64.557,00	2002	2.725,89	96,79	1.411,34
CASSA DD.PP.	FOGNATURE	142.357,80	1999	7.666,31	817,45	4.241,88
CASSA DD.PP.	MAN.STR.EDIFICI	463.930,58	1999	24.983,76	2.663,98	13.823,87
CASSA DD.PP.	CIMITERI	352.430,11	1999	19.387,55	2.067,27	10.727,41
CASSA DD.PP.	STRADE	309.874,14	1999	16.687,43	1.779,37	9.233,40
CASSA DD.PP.	STRADE	195.466,94	1998	10.752,85	1.146,57	5.949,71
CASSA DD.PP.	MAN.STR.EDIFICI	41.816,88	1998	2.177,11	232,15	1.204,63
CASSA DD.PP.	ACQUISTO ARREDI	39.687,47	1998	2.066,25	220,33	1.143,29
CASSA DD.PP.	AMBIENTE	61.878,58	1998	3.221,58	343,52	1.782,55
CASSA DD.PP.	CASSONETTI	51.645,69	1999	2.781,23	296,57	1.538,90
CASSA DD.PP.	STRADE	154.937,07	1999	8.343,73	889,69	4.616,71
CASSA DD.PP.	STRADE	147.071,21	1999	7.920,14	844,52	4.382,33
CASSA DD.PP.	STRADE	51.645,69	1999	2.781,23	296,57	1.538,90
CASSA DD.PP.	STRADE	257.978,69	1999	13.892,75	1.481,37	7.687,06
CASSA DD.PP.	STRADE	180.759,91	1999	9.734,35	1.037,97	5.386,16
CASSA DD.PP.	STRADE	294.380,43	1999	15.853,08	1.690,40	8.771,74
CASSA DD.PP.	ACQ. CARCERE	180.759,91	1999	9.734,35	1.037,97	5.386,16
CASSA DD.PP.	ILLUMINAZIONE	51.645,69	1999	2.781,23	296,57	1.538,90
CASSA DD.PP.	SCUOLE	515.966,36	1999	29.838,25	3.181,61	16.509,93
CASSA DD.PP.	FABBRICATI	160.000,00	2003	10.158,25	1.083,17	5.620,71
CASSA DD.PP.	STRADE_2012	150.000,00	2012	3.192,28	4.884,12	4.038,20
CASSA DD.PP.	STRADE_2013	150.000,00	2013	2.996,55	3.157,97	3.077,26
CASSA DD.PP.	CIMITERI_2013	150.000,00	2013	3.285,03	3.461,99	3.373,51
CASSA DD.PP.	DEPOSITO_2013	300.000,00	2013	6.968,35	8.669,77	7.819,06
CASSA DD.PP.	STRADE	161.000,00	2014	13.256,78	1.020,64	7.138,71
CASSA DD.PP.	AMBIENTE	42.000,00	2014	1.203,61	92,67	648,14
CASSA DD.PP.	ILLUMINAZIONE	50.000,00	2014	3.372,88	259,68	1.816,28
CASSA DD.PP.	VIDEOSORVEGLIA	50.000,00	2015	5.208,76	246,68	2.727,72
CASSA DD.PP.	STRADE_2015	196.774,20	2015	5.047,02	3.673,28	4.360,15
CASSA DD.PP.	CIMITERI_2015	135.726,00	2015	3.823,97	2.783,13	3.303,55
CASSA DD.PP.	SCUOLE_2015	30.000,00	2015	2.818,85	112,47	1.465,66
CASSA DD.PP.	FABBRICATI_2015	500.000,00	2015	14.087,06	10.252,76	12.169,91
CASSA DD.PP.	STRADE_2015	24.665,00	2015	2.553,69	101,89	1.327,79
CASSA DD.PP.	STRADE_2016	221.371,00	2016	5.964,32	4.688,36	5.326,34
CASSA DD.PP.	STRADE_2016	25.000,00	2016	2.558,85	160,59	1.359,72
CASSA DD.PP.	STRADE_2017	245.967,76	2017	20.187,38	1.721,02	10.954,20
CASSA DD.PP.	STRADE_2018	245.967,76	2018	16.138,43	3.045,89	9.592,16
CASSA DD.PP.	FABBRICATI_2018	800.000,00	2018	23.970,59	24.822,15	24.396,37
CASSA DD.PP.	SCUOLE_2019	200.000,00	2019	6.399,40	5.875,58	6.137,49
CASSA DD.PP.	SCUOLE_2019	165.000,00	2019	5.369,44	4.586,46	4.977,95
CASSA DD.PP.	STRADE_2019	245.000,00	2019	10.661,07	3.966,39	7.313,73
CASSA DD.PP.	CIMITERI_2019	98.000,00	2019	4.264,42	1.586,56	2.925,49
CASSA DD.PP.	SCUOLE_2019	150.000,00	2019	10.992,81	1.495,37	6.244,09
CASSA DD.PP.	STRADE_2020	145.000,00	2020	6.591,29	1.617,17	4.104,23
CASSA DD.PP.	CIMITERI_2020	98.000,00	2020	4.458,77	1.008,01	2.733,39
CASSA DD.PP.	STRADE_2020	148.500,00	2020	6.804,53	1.463,03	4.133,78
CASSA DD.PP.	STRADE_2020	74.000,00	2020	3.390,81	729,05	2.059,93
CASSA DD.PP.	SCUOLE_2020	300.000,00	2020	13.649,30	3.085,74	8.367,52

NOTA INTEGRATIVA BILANCIO 2023-2025

MUTUANTE	FINALITÀ	MUTUO	ANNO CONC.	Q.TA CAP.	Q.TA INT.	RATA
CASSA DD.PP.	CIMITERI_2021	98.000,00	2021	4.376,74	1.203,66	2.790,20
IST.CRED.SPORT. RO	PISCINA_2017	1.000.000,00	2017	66.666,66	18.421,79	42.544,23
IST.CRED.SPORT. RO	PISTA ATLETICA_2	250.000,00	2018	16.666,66	4.038,08	10.352,37
DEXIA - CREDIOP	STRADE	670.000,00	2003	16.750,00	349,32	17.099,32
DEXIA - CREDIOP	STRADE	1.050.000,00	2005	52.500,00	3.887,56	28.193,78
DEXIA - CREDIOP	STRADE	985.000,00	2005	49.250,00	3.646,90	26.448,45
DEXIA - CREDIOP	IMPIANTI SPORTIVI	100.000,00	2005	5.000,00	370,24	2.685,12
DEXIA - CREDIOP	FABBRICATI	150.000,00	2007	7.500,00	958,21	4.229,11
DEXIA - CREDIOP	SCUOLE	330.000,00	2007	16.500,00	2.108,06	9.304,03
DEXIA - CREDIOP	STRADE	400.000,00	2007	20.000,00	2.555,23	11.277,62
DEXIA - CREDIOP	FABBRICATI	367.200,00	2008	21.489,97	5.726,82	13.608,40
DEXIA - CREDIOP	STRADE	180.000,00	2008	10.665,00	2.842,10	6.753,55
DEXIA - CREDIOP	VIDEOSORVEGLIA	102.800,00	2008	6.357,53	1.694,20	4.025,87
DEXIA - CREDIOP	FABBRICATI	120.000,00	2009	6.840,00	1.954,13	4.397,07
DEXIA - CREDIOP	STRADE	350.000,00	2009	19.950,00	5.699,56	12.824,78
DEXIA - CREDIOP	ILLUMINAZIONE	100.000,00	2009	5.700,00	1.628,45	3.664,23
DEXIA - CREDIOP	CIMITERI	80.000,00	2009	4.560,00	1.302,75	2.931,38
DEXIA - CREDIOP	FABBRICATI	25.000,00	2009	1.297,25	276,54	786,90
DEXIA - CREDIOP	SCUOLE	1.080.000,00	2009	56.041,20	11.946,61	33.993,91
DEXIA - CREDIOP	STRADE	45.000,00	2009	2.335,05	497,77	1.416,41
INTESA BIIS	FABBRICATI_2010	81.000,00	2010	4.271,13	1.284,00	2.777,57
INTESA BIIS	SCUOLE_2010	50.000,00	2010	2.636,50	792,59	1.714,55
INTESA BIIS	IMPIANTI SPORTIVI	126.000,00	2010	6.643,98	1.997,34	4.320,66
INTESA BIIS	STRADE_2010	550.000,00	2010	29.001,50	8.718,55	18.860,03
INTESA BIIS	AMBIENTE	70.000,00	2010	3.691,10	1.109,63	2.400,37
INTESA BIIS	CIMITERI_2010	150.000,00	2010	7.909,50	2.377,79	5.143,65
INTESA BIIS	SCUOLE_2010	50.000,00	2010	2.610,00	843,24	1.726,62
INTESA BIIS	SCUOLE_2010	820.000,00	2010	42.804,00	13.829,24	28.316,62
INTESA SPA	STRADE	570.000,00	2004	27.142,86	1.085,85	14.114,36
INTESA SPA	STRADE	200.000,00	2004	12.040,45	638,35	6.339,40
INTESA SPA	SCUOLA MEDIA	270.000,00	2004	16.254,61	861,77	8.558,19
INTESA SPA	EDIFICI	800.000,00	2004	48.162,83	2.553,42	25.358,13
INTESA SPA	IMPIANTI SPORTIVI	44.000,00	2004	2.649,32	140,46	1.394,89
MPS-SIENA	ACQUISTO RIMESS	500.000,00	2007	31.500,00	8.082,24	19.791,12
MPS-SIENA	CENTRO VISITE RIS	100.000,00	2007	6.300,00	1.616,44	3.958,22
MPS-SIENA	FABBRICATI	400.000,00	2008	24.184,00	6.783,89	15.483,95
MPS-SIENA	STRADE	250.000,00	2008	15.115,00	4.240,11	9.677,56
CASSA DD.PP.	SCUOLE_2022	200.000,00	2022	6.932,74	7.257,14	7.094,94
CASSA DD.PP.	STRADE_2022	250.000,00	2022	4.289,06	4.587,50	8.876,56
CASSA DD.PP.	CIMITERI_2022	246.000,00	2022	4.220,43	4.514,10	8.734,53
CASSA DD.PP.	ILLUMINAZIONE 202	100.000,00	2022	8.608,57	3.190,41	5.899,49
		Totale		1.110.117,20	267.684,30	706.256,02

Le quote capitale dei mutui in ammortamento di importo pari ad euro 1.110.117,20 sono in diminuzione rispetto al 2022 di € 67.499,89 per la cessazione di diversi mutui nell'esercizio 2022 per fine ammortamento e nonostante l'assunzione di nuovi mutui nel 2022 e l'ammortamento di tipo francese dei mutui che prevede rate capitale in aumento anno per anno.

Si evidenzia inoltre che nell'anno 2020 è stato sospeso il pagamento delle quote capitale dei mutui cassa depositi e prestiti gestiti dal Mef, dell'Istituto di Credito Sportivo oltre alla rinegoziazione di alcuni mutui Cassa DD PP.

Le previsioni sono state effettuate sulla base dei contratti di mutuo e dei BOC in essere come rappresentati nell'elenco dei mutui sopra riportato.

3.3.6 Titolo 4 Entrate in conto capitale

Il titolo 4 dell'entrata contiene tutti gli stanziamenti relativi alle entrate in conto capitale derivanti da trasferimenti, alienazioni, oneri di urbanizzazione, e riporta per l'esercizio 2023 una previsione complessiva di euro 8.167.921,29.

Questo titolo è composto dalle seguenti categorie:

DESCRIZIONE	STANZIAMENTO BILANCIO 2022	STANZIAMENTO BILANCIO 2023	STANZIAMENTO BILANCIO 2024	STANZIAMENTO BILANCIO 2025
TITOLO 4				
Tributi in conto capitale	94.000,00	95.000,00	95.000,00	95.000,00
Contributi agli investimenti	2.988.065,23	6.899.081,66	4.690.000,00	3.822.000,00
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	814.666,00	498.839,63	125.000,00	230.000,00
Altre entrate in conto capitale	334.921,24	675.000,00	513.500,00	458.500,00
TOTALE TITOLO 4	4.231.652,47	8.167.921,29	5.423.500,00	4.605.500,00

Di seguito si esaminano le entrate più significative:

DESCRIZIONE	STANZIAMENTO BILANCIO 2022	STANZIAMENTO BILANCIO 2023	STANZIAMENTO BILANCIO 2024	STANZIAMENTO BILANCIO 2025
TITOLO 4				
Proventi oblazioni da condono edilizio	0,00	0,00	0,00	0,00
Sanzioni previste dalla disciplina urbanistica	90.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00
Proventi sanzioni relative ad accertamento di compatibilità paesaggistica	4.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Proventi concessioni cimiteriali (aree, loculi)	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Tipologia Tributi in conto capitale	94.000,00	95.000,00	95.000,00	95.000,00
Contributi da Stato e Europei	2.506.340,68	5.335.872,76	4.440.000,00	3.572.000,00
Contributi da Regione	378.168,05	388.990,47	150.000,00	50.000,00
Contributi altri Enti pubblici e Unione	75.556,50	74.218,43	0,00	0,00
Contributi da Privati	28.000,00	1.000.000,00	0,00	100.000,00
Contributi da Imprese	0,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Totale Tipologia Contributi agli investimenti	2.988.065,23	6.899.081,66	4.690.000,00	3.822.000,00
Altri trasferimenti in conto capitale da altre imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Alienazione patrimoniali	786.462,61	348.839,63	75.000,00	180.000,00
Diritti di superficie	26.217,31	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Diritti di servitù	1.986,08	0,00	0,00	0,00
Diritti reali	0,00	100.000,00	0,00	0,00
Totale Tipologia Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	814.666,00	498.839,63	125.000,00	230.000,00
Proventi destinati a finanziamento di manutenzioni ordinarie del patrimonio	0,00	60.000,00	0,00	0,00
Proventi da monetizzazione di opere di urbanizzazione	50.000,00	140.000,00	60.000,00	60.000,00
Proventi da oneri, costo costruzione e monetizzazione aree - Condono edilizio	4.217,80	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Proventi da contributi straordinari di maggior valore (art. 16 dpr 380/2001, comma 4 lettera d-ter) e perequazione urbanistica	43.304,65	280.000,00	175.000,00	100.000,00
Proventi ordinari dei permessi di costruire e delle D.I.A.	237.398,79	190.000,00	273.500,00	293.500,00
Entrate in conto capitale versate da imprese per rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Tipologia Altre entrate in conto capitale	334.921,24	675.000,00	513.500,00	458.500,00
TOTALE TITOLO 4	4.231.652,47	8.167.921,29	5.423.500,00	4.605.500,00

TITOLO 4 - Le Entrate in conto capitale

Il titolo 4 dell'entrata contiene gli stanziamenti relativi alle entrate in conto capitale derivanti da contributi, alienazioni, oneri di urbanizzazione, e riporta per l'esercizio 2023 una previsione complessiva di euro 8.167.921,29.

I contributi agli investimenti

I contributi agli investimenti sono rappresentati dai contributi di soggetti pubblici (UE, Stato, Regione, Provincia e altri enti) e privati (es. Fondazione Cassa di Risparmio) assegnati all'ente a fronte di partecipazione a bandi per progetti di riqualificazione del territorio e degli edifici pubblici ritenuti qualificanti nell'ambito delle politiche sovra comunali.

L'andamento nel tempo di tali entrate è pertanto influenzato dalle assegnazioni ricevute nei diversi anni.

I contributi del PNRR

er il periodo 2022-2026 sono previsti i contributi PNRR che sono stati assegnati al nostro ente ed è necessario definire un modello di governance per la corretta individuazione e gestione delle risorse straordinarie che dovranno essere utilizzate entro la fine del 2026.

A tale fine l'amministrazione ha definito una strategia, strettamente connessa alle linee di mandato, che parte dall'analisi puntuale dei progetti e degli interventi avviati, per verificarne la candidabilità nell'ambito dei bandi PNRR, individuando quelli prioritari su cui concentrare le attività. Parallelamente sono stati individuati nuovi interventi, utili allo sviluppo della città, che posseggano le caratteristiche richieste dai bandi finanziati dai fondi europei.

Ad oggi, sulla base dei bandi già emanati dallo Stato, il Comune di Pavullo è stato destinatario dei seguenti contributi PNRR:

MISSIONE	COMPONENTE	LINEA D'INTERVENTO	DESCRIZIONE PROGETTO	QUADRO ECONOMICO	CONTRIBUTO PNRR
2	3	1.1	Lavori di realizzazione nuova scuola secondaria di 1° grado in sostituzione scuola media R. Montecuccoli presso il nuovo polo adiacente allo stadio G. Minelli	11.200.000,00	11.200.000,00
2	4	2.2	Realizzazione di lavori per efficientamento energetico su edifici di proprietà comunale plesso scolastico Ugo Foscolo (annualità 2023)	250.000,00	90.000,00
2	4	2.2	Realizzazione di lavori per efficientamento energetico su edifici di proprietà comunale plesso Tonini (annualità 2024)	90.000,00	90.000,00
1	1	1.4.3	Adozione APP IO	6.860,00	6.860,00
1	1	1.4.3	Adozione PagoPa	33.423,00	33.423,00
1	1	1.4.4	Adozione Identità Digitale (SPID/CIE)	14.000,00	14.000,00
1	1	1.4.1	Esperienza del cittadino nei servizi pubblici (Siti)	155.234,00	155.234,00
1	1	1.2	Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud	121.992,00	121.992,00
4	1	3.3	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento sismico della scuola primaria Ugo Foscolo - 1° stralcio piano edilizia scolastica 2019 seconda tranche	800.000,00	307.021,68
2	4	2.2	Lavori di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza del patrimonio comunale finalizzati alla promozione della mobilità sostenibile ed all'abbattimento delle barriere architettoniche nei centri abitati (annualità 2020)	90.000,00	90.000,00
2	4	2.2	Lavori di messa in sicurezza del patrimonio comunale e promozione della mobilità sostenibile mediante lavori di manutenzione straordinaria alla rete viaria e implementazione della rete di pubblica illuminazione nel capoluogo e nelle frazioni del comune di Pavullo nel Frignano (annualità 2021)	180.000,00	180.000,00
2	4	2.2	Interventi di relamping relativi alla sostituzione ed i corpi illuminanti sodio alta pressione, con telecomando punto-punto, con nuovi a matrice led 3000°k ad alta efficienza, cablati con reattore elettronico dimmerabile con riduzione del flusso preprogrammato. i stralcio (annualità 2022)	90.000,00	90.000,00
5	2	2.1	Lavori di ristrutturazione ed adeguamento normativo edificio nominato Palazzina Virtus dell'impianto sportivo G. Galloni e dell'attiguo bocciodromo comunale	540.000,00	495.000,00
5	2	2.1	Lavori di riqualificazione e messa in sicurezza delle strade e piazze del centro urbano	300.000,00	295.000,00
			TOTALE	13.871.509,00	13.168.530,68
			DIFFERENZA FINANZIATA CON MEZZI PROPRI		702.978,32

Le entrate da alienazione di beni

Le previsioni per il 2023-2025 riguardano gli immobili inseriti nel piano delle alienazioni e valorizzazioni

patrimoniali oltre ai proventi dai riscatti dei diritti di superficie di aree peep.

Tali entrate, che sarebbero utilizzabili anche in parte corrente (comma 866 della legge 232/2016) per finanziare il rimborso delle quota capitale dei mutui, vengono utilizzate integralmente per il finanziamento di spese in conto capitale.

Come previsto dall'articolo 56-bis, comma 11 del DL 69/2013, convertito con modificazioni con la legge 98/2013, una quota pari al 10% del valore delle risorse nette ricavabili dalla vendita del patrimonio immobiliare disponibile è destinata prioritariamente all'estinzione anticipata dei mutui e per la restante quota a spese di investimento

Altre entrate in conto capitale

La voce "altre entrate in conto capitale" comprende gli introiti per i permessi di costruire le regolazioni contabili per le opere di urbanizzazioni realizzate da privati a scomputo degli oneri di urbanizzazione o a titolo di contributo di sostenibilità, che sulla base dei nuovi principi contabili devono transitare in contabilità.

Gli introiti derivanti dalle autorizzazioni edilizie, oneri di urbanizzazione e costo di costruzione, negli anni evidenziano un andamento funzionale all'attuazione degli strumenti urbanistici vigenti e all'entrata in vigore del nuovo sistema di calcolo contributo di costruzione stabilito dalla Regione Emilia Romagna.

La legge di bilancio 2017 ha previsto, a partire dal 1° gennaio 2018, la destinazione esclusiva e senza vincoli temporali dei proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni in materia edilizia ai seguenti interventi:

- La realizzazione e la manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- Il risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- Interventi di riuso e di rigenerazione;
- Il risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- Interventi di riuso e di rigenerazione;
- Interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- Acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico;
- Interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- Interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano.

Per il triennio 2023-2025 la quota di oneri di urbanizzazione destinati alla spesa corrente ammonta ad € 60.000 nel 2023 ed è destinata al finanziamento della spesa per la manutenzione ordinaria del patrimonio comunale rientrante tra le urbanizzazioni secondarie.

Per il triennio 2023-2025 si prevede un trend delle entrate da permessi di costruzione come rappresentato in tabella in considerazione degli interventi edilizi previsti negli strumenti urbanistici:

DESCRIZIONE	STANZIAMENTO BILANCIO 2022	STANZIAMENTO BILANCIO 2023	STANZIAMENTO BILANCIO 2024	STANZIAMENTO BILANCIO 2025
Oneri di urbanizzazione e sanzioni	428.921,24	710.000,00	608.500,00	553.500,00
Destinati a spesa corrente	0,00	60.000,00	0,00	0,00
TOTALE	428.921,24	770.000,00	608.500,00	553.500,00
% destinata a corrente	0,00%	7,79%	0,00%	0,00%

3.3.7 Titolo 5 Entrate da riduzione attività finanziarie

Rientrano in questa voce le entrate derivanti dalla vendita di azioni Hera realizzate negli anni passati nell'ambito del Patto di Sindacato di Blocco, sottoscritto dai soci pubblici di Hera spa, come rinnovato da ultimo per il periodo 2021-2024.

Per il biennio 2024-2025 è prevista la vendita della quota di partecipazione di maggioranza della società Farmacie Comunali di Pavullo nel frignano S.r.l. destinata a finanziamento di spese d'investimento.

3.3.8 Titolo 6 Prestiti

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2023 -2025 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'art. 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto:

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		Competenza 2023	Competenza 2024	Competenza 2025
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (titolo 1)	(+)	12.574.639,72	12.479.793,52	12.733.661,63
2) Trasferimenti correnti (titolo 2)	(+)	1.408.807,47	1.688.543,95	1.624.034,08
3) Entrate extratributarie (titolo 3)	(+)	2.901.931,85	3.396.185,29	3.305.553,93
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		16.885.379,04	17.564.522,76	17.663.249,64
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale (1):	(+)	1.688.538,00	1.756.452,00	1.766.325,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente (2)	(-)	267.257,86	259.744,91	243.309,71
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	25.323,00	14.680,00	15.665,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	22.459,87	20.402,55	18.345,23
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		1.418.417,01	1.502.429,64	1.525.695,52
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	8.189.281,97	7.741.534,35	7.055.916,49
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	690.000,00	400.000,00	428.000,00
TOTALE DEBITO DELL' ENTE A FINE ESERCIZIO		8.879.281,97	8.141.534,35	7.483.916,49
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
<i>Garanzie che concorrono al limite di indebitamento</i>		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie.

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

L'indebitamento

Il contenimento dell'indebitamento ha avuto un impatto significativo di riduzione del debito residuo, il cui valore continua a calare, e sugli oneri finanziari che rientrano abbondantemente nei limiti di legge.

Il debito residuo del Comune di Pavullo nel Frignano alla fine del 2022 è previsto in euro 9.299.399,17 con una riduzione rispetto al 2010 del -53,61% che in valore assoluto è pari ad euro -10.745.000,00 di riduzione del debito.

La previsione del triennio 2023-2025 conferma il trend di riduzione del debito.

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	11.238.633,66	10.842.817,19	9.681.016,26	9.299.399,17	8.879.281,97	8.141.534,35
Nuovi prestiti (+)	765.500,00	98.000,00	796.000,00	690.000,00	400.000,00	428.000,00
Prestiti rimborsati (-)	1.161.316,47	1.132.953,47	1.177.617,09	1.110.117,20	1.137.747,62	1.085.617,86
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/-	0,00	-126.847,46	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	10.842.817,19	9.681.016,26	9.299.399,17	8.879.281,97	8.141.534,35	7.483.916,49
Nr. Abitanti al 31/12	17.951	18.012	18.204	18.204	18.204	18.204
Debito medio per abitante	604,02	537,48	510,84	487,77	447,24	411,11

3.3.9 Titolo 2 Spese investimento

In relazione agli investimenti previsti si osserva che:

1. Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui al d.lgs. 163/2006 è stato redatto conformemente alle indicazioni ed agli schemi di cui al decreto ministeriale;
2. Lo schema di programma è stato adottato con atto n. 153 del 15/12/2022 in sede di predisposizione del Documento Unico di programmazione e pubblicato all'albo pretorio per 60 giorni consecutivi. Lo stesso sarà modificato nella stessa seduta di approvazione del bilancio di previsione come già recepito in sede di predisposizione della nota di aggiornamento del Documento Unico di programmazione approvata con deliberazione del 02/02/2023;
3. Nello stesso sono indicate:
 - a) Le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dal comma 3 dell'art. 128 del d.lgs. 163/2006 considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
 - b) La stima dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);
 - c) Gli accantonamenti previsti dal D.P.R. 207/2010 per:
 - Accordi bonari;
 - Esecuzione lavori urgenti;
 - Esecuzione indagini, studi, ed aggiornamento programma;
4. Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale la Giunta ha già provveduto ad approvare gli studi di fattibilità per le opere di valore complessivo superiore al milione di euro;
5. Gli importi inclusi nello schema trovano riferimento nel bilancio di previsione.

Le risorse disponibili per gli investimenti programmati per il triennio 2023-2025 sono analizzati nei paragrafi 4 e 6 della presente nota integrativa.

Le spese in c/capitale degli esercizi 2023-2024-2025 classificate secondo il livello delle missioni/programmi sono riassunte nel prospetto a confronto con l'esercizio 2022.

MISSIONE	PROGRAMMA	STANZIAMENTO BILANCIO 2022	STANZIAMENTO BILANCIO 2023	STANZIAMENTO BILANCIO 2024	STANZIAMENTO BILANCIO 2025
	Segreteria generale	0,00	0,00	0,00	0,00
	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	418.960,04	451.564,00	214.000,00	124.000,00
	Ufficio tecnico	91.585,60	16.000,00	16.000,00	16.000,00
	Statistica e sistemi informativi	81.170,54	271.649,00	15.000,00	15.000,00
	Altri servizi generali	3.442,05	345.000,00	5.000,00	5.000,00
	Totale Missione 1	595.158,23	1.084.213,00	250.000,00	160.000,00
Ordine pubblico e sicurezza	Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00	0,00
	Sistema integrato di sicurezza urbana	36.588,00	110.000,00	50.000,00	40.000,00
	Totale Missione 3	36.588,00	110.000,00	50.000,00	40.000,00
Istruzione e diritto allo studio	Istruzione prescolastica	0,00	0,00	850.000,00	0,00
	Altri ordini di istruzione non universitaria	4.501.484,51	5.678.453,67	3.554.000,00	3.754.000,00
	Servizi ausiliari all'istruzione	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
	Totale Missione 4	4.502.484,51	5.679.453,67	4.405.000,00	3.755.000,00
Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00
	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	5.600,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 5	5.600,00	0,00	0,00	0,00
Politiche giovanili, sport e	Sport e tempo libero	902.192,72	894.750,23	119.000,00	119.000,00
	Giovani	36.535,18	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 6	938.727,90	894.750,23	119.000,00	119.000,00
Turismo	Sviluppo e valorizzazione del turismo	577,90	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 7	577,90	0,00	0,00	0,00
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Urbanistica e assetto del territorio	136.487,58	60.000,00	0,00	0,00
	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	68.914,48	150.000,00	150.000,00	150.000,00
	Totale Missione 8	205.402,06	210.000,00	150.000,00	150.000,00
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	217.130,70	258.078,01	305.000,00	245.000,00
	Rifiuti	0,00	0,00	0,00	0,00
	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	29.089,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	5.000,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00
	Totale Missione 9	251.219,70	281.578,01	328.500,00	268.500,00

MISSIONE	PROGRAMMA	STANZIAMENTO BILANCIO 2022	STANZIAMENTO BILANCIO 2023	STANZIAMENTO BILANCIO 2024	STANZIAMENTO BILANCIO 2025
Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporto pubblico locale	0,00	30.000,00	0,00	0,00
	Altre modalità di trasporto	20.000,00	0,00	0,00	0,00
	Viabilità e infrastrutture stradali	1.899.580,55	2.240.542,13	469.000,00	819.000,00
	Totale Missione 10	1.919.580,55	2.270.542,13	469.000,00	819.000,00
Soccorso civile	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	30.000,00	0,00
	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 11	0,00	0,00	30.000,00	0,00
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
	Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00
	Servizio necroscopico e cimiteriale	355.623,46	601.000,00	242.000,00	242.000,00
	Totale Missione 12	356.623,46	602.000,00	243.000,00	243.000,00
Fondi e accantonamenti	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo svalutazione crediti	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
	Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 20	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
	TOTALE SPESA C/CAPITALE	8.811.962,31	11.142.537,04	6.054.500,00	5.564.500,00

3.3.10 Partite di giro

Le partite di giro dall'esercizio 2015 hanno evidenziato un notevole incremento dovuto a due novità:

- Le nuove disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (*split payment*) introdotte dall'articolo 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) prevedono che le pubbliche amministrazioni acquirenti di beni e servizi, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'IVA, devono versare direttamente all'erario l'imposta sul valore aggiunto che è stata addebitata loro dai fornitori. L'introduzione dello "*split payment*" interessa le partite di giro;
- Nuova contabilizzazione dell'utilizzo delle somme vincolate ai sensi dell'art. 195 del TUEL. Dal 1° gennaio 2015 "*il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria*" di cui al d.lgs. 118/2011 e successive modificazioni, prevede che i movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate effettuati dal tesoriere ai sensi dell'art. 195 del d.lgs. 267/2000, vengano contabilizzati con scritture finanziarie tra le partite di giro.

3.4 CRITERI DI DETERMINAZIONE DEGLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI GLI ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI

Ai sensi del nuovo principio contabile di cui al d.lgs. 118/2011 l'ente ha proceduto ad effettuare una ricognizione dei contenziosi in essere e dalle comunicazioni ricevute non risultano passività potenziali probabili per cui è stata stanziata prudenzialmente la somma di euro 5.000,00 nel bilancio di previsione nella missione 20. Nell'avanzo presunto fondi accantonamento risultano stanziate alla fine del 31/12/2022 euro 165.00,00 quale fondo contenzioso. Tale dato sarà soggetto ad una verifica puntuale in sede di consuntivo 2022.

A decorrere dal 2015 l'ente deve procedere ai sensi della legge 147/2013 ad effettuare accantonamenti per perdite su società e organismi partecipati. Le società e gli organismi partecipati dal comune non registrano perdite e pertanto non si è provveduto ad effettuare alcun accantonamento.

Dall'anno 2021 è necessario che i comuni inseriscano un apposito fondo garanzia debiti commerciali. Tale adempimento è previsto nel caso in cui non l'ente non rispetti due indicatori:

a) riduzione dell'ammontare dei debiti commerciali al 31 dicembre dell'esercizio precedente (determinato ai sensi dell'art. 33 del d.lgs. 33/2013) di almeno il 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente. Quindi per il 2023 gli enti devono ridurre lo stock di debito scaduto al 31 dicembre 2022 di almeno il 10% rispetto a quello al 31 dicembre 2021. Tale penalità non scatta se lo stock di debito al 31 dicembre non supera il 5% dell'ammontare delle fatture ricevute nell'anno. In questo caso l'accantonamento al fondo è pari al 5%;

b) tempi di ritardo nel pagamento delle fatture: l'indicatore prende in considerazione il ritardo calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno, sia pagate che non pagate. Si tratta quindi di un indicatore diverso da quello determinato ai sensi del DPCM 22/09/2014, che prende in considerazione solamente il ritardo sulle fatture pagate nel periodo considerato. In questo caso l'accantonamento va da un minimo dell'1% per ritardi da 1 a 10 gg ad un massimo del 5% per ritardi oltre i 60gg.

Alla data del 30/11/2022 entrambi gli indicatori erano rispettati.

Nel bilancio di previsione sono stati previsti i seguenti accantonamenti alla Missione 20 Programma 2 "Altri fondi"

DESCRIZIONE	STANZIAMENTO BILANCIO 2022	STANZIAMENTO BILANCIO 2023	STANZIAMENTO BILANCIO 2024	STANZIAMENTO BILANCIO 2025
Indennità di fine mandato del sindaco	3.685,61	4.022,79	4.491,90	4.491,90
Fondo oneri rinnovi contrattuali	10.000,00	20.000,00	30.000,00	60.000,00
Fondo rischi contenzioso	20.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Fondo altre passività potenziali	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE FONDI SPESE POTENZIALI	33.685,61	29.022,79	39.491,90	69.491,90

3.5 CRITERI DI DETERMINAZIONE DEGLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI IL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ

Secondo quanto previsto dal principio applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011), in fase di previsione, per i crediti di dubbia e difficile esazione, deve essere effettuato un apposito accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Detto fondo è da intendersi come un "Fondo rischi" teso ad evitare che entrate di dubbia e difficile esazione, seppur legittimamente accertabili sulla base dei vigenti principi contabili, siano utilizzate per il finanziamento di spese esigibili nel corso del medesimo esercizio.

Non è stato effettuato l'accantonamento al FCDDE per:

- I crediti da altre amministrazioni pubbliche, in quanto destinate ad essere accertate a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante,

- b) I crediti assistiti da fidejussione,
- c) Le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi, sono accertate per cassa;
- d) Le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2023-2025 è evidenziata nei prospetti che seguono per singolo capitolo di entrata corrente.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice (media dei rapporti annui).

L'Ente si è avvalso della facoltà, con riferimento alla FAQ Arconet 25 del 26.10.2017 e 26 del 27.10.2017, per ciascuna formula, solo per gli "esercizi armonizzati", di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente:

$$\frac{\text{Incassi di competenza es. } X + \text{incassi esercizio } X+1 \text{ in c/residui } X}{\text{Accertamenti esercizio } X}$$

Per quanto riguarda i proventi da sanzioni del codice della strada non si è provveduto ad accantonare a FCDDE in quanto sulla base della convenzione in essere tra l'Unione dei Comuni del Frignano e i 10 Comuni facenti parte dell'Unione, per la gestione in forma associata delle funzioni di Polizia amministrativa locale e del servizio di Polizia Municipale tramite il Corpo Intercomunale del Frignano, i proventi derivanti dalle sanzioni per violazioni al codice della strada sono incassati totalmente dall'Unione dei Comuni del Frignano che provvede, pertanto, all'accantonamento a fondo crediti di dubbia esigibilità a copertura del rischio di mancati incassi.

Nel 2023, 2024 e 2025 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo (novità prevista nel disegno di legge di stabilità 2018).

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluyendo in un unico piano finanziario incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'articolo 30-bis del DL 41/2021, che modifica l'art. 107-bis del D.L. n. 18/2020, prevede che, a decorrere dal rendiconto 2020 e dal bilancio di previsione 2021 gli enti possono calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità delle entrate dei titoli 1 e 3 accantonato nel risultato di amministrazione o stanziato nel bilancio di previsione calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021: la norma in questione ha lo scopo di eliminare dalla serie storica presa in considerazione per il calcolo dell'accantonamento due annualità peculiari dal punto di vista delle riscossioni sospese fino al 31/08/2021.

Il comune di Pavullo nel Frignano non si è avvalso di tale facoltà sia per l'annualità 2020 che per l'annualità 2022.

Per ciascuno degli anni 2022, 2023 e 2024 è stato previsto l'accantonamento a FCDDE di c/capitale la somma di € 10.000,00 per ciascun esercizio.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, di parte corrente, per gli anni 2023-2025 risulta come dai seguenti prospetti:

DESCRIZIONE	CALCOLO FCDDE (SI/NO)	ANNOTAZIONI	STANZIAMENTO FCDDE BILANCIO 2023	STANZIAMENTO FCDDE BILANCIO 2024	STANZIAMENTO FCDDE BILANCIO 2025
imposta municipale propria	NO	Tributo accertato per cassa			
IMU anni precedenti - ravvedimenti	NO	Tributo accertato per cassa			
imposta municipale unica - recupero evasione	SI		431.970,00	450.483,00	468.996,00
violazioni ici ruoli coattivi	SI		566,40	377,60	283,20
imposta comunale sulla pubblicità e d.p.a. - Violazioni	SI		0,00	0,00	0,00
addizionale comunale all'irpef	SI		0,00	0,00	0,00
addizionale comunale all'irpef anni precedenti	NO	Tributo accertato per cassa			
addizionale comunale all'irpef riscossa a seguito di attività di verifica e controllo	NO	Tributo accertato per cassa			
tributo sui servizi indivisibili (tasi) - Violazioni	SI		0,00	0,00	0,00
tosap - per occupazioni permanenti e temporanee	NO	Crediti assistiti da fidejussione			
tosap - per occupazioni suolo pubblico - violazioni	SI		0,00	0,00	0,00
TARI	SI	Insoluti coperti tramite la tariffa	216.221,52	216.221,52	216.221,52
TARI Recupero evasione	SI		10.073,70	10.073,70	10.073,70
tassa per l'ammissione a concorsi per posti di ruolo	NO	Tributo accertato per cassa			
Totale Tipologia Imposte, tasse e proventi assimilati			658.831,62	677.155,82	695.574,42
entrate da fondo di solidarietà comunale	NO	Trasferimento da P.A.			
Totale Tipologia Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali			0,00	0,00	0,00
contributo in c/interessi da ics su mutuo per la realizzazione del polo natatorio e rifacimento pista d'atletica	NO	Entrata inserita per movimentazione contabile con parte spesa			
proventi per manifestazioni sportive diverse	SI	Trasferimento da P.A.	0,00	0,00	0,00
proventi sponsorizzazioni manifestazioni turistiche (servizio rilevante ai fini iva)	SI		790,00	790,00	790,00
proventi da sponsorizzazione per promozione dell'immagine rotonda "frame"	NO	Entrata inserita per movimentazione contabile con parte spesa			
Totale Tipologia Trasferimenti da Imprese			790,00	790,00	790,00
diritti di segreteria e di rogito	NO	Accesso al servizio prepagato			
proventi notifiche messo comunale	NO	Accesso al servizio prepagato			
proventi per uso di locali stabilmente ed esclusivamente adibiti a riunioni non istituzionali - sala consiliare (servizio rilevante iva)	NO	Accesso al servizio prepagato			
diritti di segreteria stato civile e anagrafe	NO	Accesso al servizio prepagato			
diritti rilascio carte di identità	NO	Accesso al servizio prepagato			
diritti rivalsa stampati	NO	Accesso al servizio prepagato			

rimborso dallo stato per la copertura delle spese connesse alla gestione e distribuzione delle carte d'identità elettroniche	NO	Trasferimento da P.A.			
rimborso spese per celebrazioni (serv.parcialmente rilevante iva)	NO	Accesso al servizio prepagato			
rimborso spese utenti per numerazione civica	NO	Accesso al servizio prepagato			
proventi vari servizi demografici (servizio rilevante ai fini dell'iva)	NO	Accesso al servizio prepagato			
proventi servizi mensa ai dipendenti dell'ente (servizio rilevante ai fini dell'iva)	NO	Accesso al servizio prepagato			
proventi diversi polizia municipale	NO	Accesso al servizio prepagato			
proventi centro estivo infanzia (servizio rilevante ai fini dell'iva)	SI		610,65	610,65	610,65
proventi pre-post scuola materne (servizio rilevante ai fini iva)	SI		654,75	654,75	654,75
proventi centro estivo primaria 6/12 anni	SI		0,00	0,00	0,00
proventi pre-post scuola elementari (servizio rilevante ai fini dell'iva)	SI		1.709,40	1.709,40	1.709,40
proventi mense scolastiche (servizio rilevante ai fini iva)	SI		74.317,50	74.317,50	74.317,50
concorso spesa per trasporto alunni (servizio rilevante ai fini dell'iva)	SI		1.092,00	1.092,00	1.092,00
proventi per servizi diversi prestati dalla biblioteca comunale (servizio rilevante ai fini dell'iva)	NO	Accesso al servizio prepagato			
proventi attivita' varie "fabbrica delle arti" (servizio rilevante ai fini iva)	NO	Accesso al servizio prepagato			
proventi impianti sportivi (servizio rilevante ai fini dell'iva)	SI		3.332,50	3.332,50	3.332,50
proventi parcheggi a pagamento	SI		63,60	63,60	63,60
proventi attivita' estrattive	NO	Crediti assistiti da fidejussione			
diritti per certificazioni urbanistiche	NO	Accesso al servizio prepagato			
proventi e rimborsi vari edilizia privata	NO	Accesso al servizio prepagato			
proventi rette di frequenza asili nido (servizio rilevante ai fini dell'iva)	SI		14.062,50	14.062,50	14.062,50
proventi centro giochi la casa tra i pini (servizio rilevante ai fini dell'iva)	SI		175,80	175,80	175,80
proventi centro estivo pollicino (servizio rilevante ai fini iva)	SI		2.058,00	2.058,00	2.058,00
proventi rette di frequenza casa albergo - centro servizi fili d'argento (servizio rilevante ai fini iva)	NO	Entrata non più prevista in bilancio			
concorso dei privati per le piccole spese di gestione degli orti per anziani	SI	Dati extracontabili	37,10	37,10	37,10
proventi di servizi di trasporto e servizi funebri (servizio rilevante ai fini dell'iva)	SI	Dati extracontabili	0,00	0,00	0,00
proventi dell'illuminazione votiva (servizio rilevante ai fini iva)	SI	Dati extracontabili	1.246,00	1.246,00	1.246,00
proventi servizi cimiteriali	SI	Dati extracontabili	135,30	132,00	132,00

proventi per cessione lapidi cimiteriali (servizio rilevante ai fini iva)	SI	Dati extracontabili	0,00	0,00	0,00
proventi e diritti mercati e fiere attrezzate (servizio rilevante ai fini dell'iva)	NO	Crediti assistiti da fidejussione			
canoni di concessione impianti sportivi (servizio rilevante ai fini dell'iva)	NO	Crediti assistiti da fidejussione			
concessione amministrativa d'uso centro servizi "fili d'argento" (servizio rilevante ai fini iva)	NO	Crediti assistiti da fidejussione			
Affitto immobile palazzina Serra di Porto (servizio rilevante ai fini iva)	SI		3.671,64	3.671,64	3.671,64
canone di concessione immobile adibito a sale prova musicali	NO	Crediti assistiti da fidejussione			
canone di concessione per l'uso e la gestione della mensa sociale annessa alla casa albergo in via braglia	NO	Crediti assistiti da fidejussione			
canone concessione in uso al complesso bandistico citta' di pavullo della sala dell'immobile sito in via ricchi 3	NO	Crediti assistiti da fidejussione			
canone di concessione struttura e area "paradiso dei pini"	NO	Crediti assistiti da fidejussione			
canone di concessione immobile spazio giovani situato in via ricchi (servizio rilevante ai fini iva)	NO	Crediti assistiti da fidejussione			
proventi da conto energia impianti fotovoltaici del comune di pavullo	NO	Trasferimento da P.A.			
canone per la concessione in uso dell'immobile foresteria presso il castello di montecuccolo	NO	Crediti assistiti da fidejussione			
canoni concessioni cimiteriali	SI	Dati extracontabili	6.670,00	6.670,00	6.670,00
canone concessione amministrativa in uso di porzione di area adibita a verde pubblico	NO	Crediti assistiti da fidejussione			
sovracanoni sulle concessioni derivazioni d'acqua per la produzione di forza motrice	NO	Crediti assistiti da fidejussione			
proventi concessioni impianti radiotelevisivi e telefonia	SI		0,00	0,00	0,00
canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria	SI		0,00	0,00	0,00
canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile	SI		0,00	0,00	0,00
canone di concessione fognature comunali	NO	Trasferimento da P.A.			
rimborso per utilizzo spazi di via jacoli	NO	Accesso al servizio prepagato			
proventi vendita e sponsorizzazione guida turistica "emozioni del frignano"	NO	Accesso al servizio prepagato			
proventi vendita cartine dei sentieri cai	NO	Accesso al servizio prepagato			
proventi da quota di partecipazione a escursioni cai	NO	Accesso al servizio prepagato			
proventi da vendita materiale turistico vario	NO	Accesso al servizio prepagato			

rimborso da privati microchips per cani e compostiere per raccolta differenziata scarti vegetali	NO	Accesso al servizio prepagato			
Totale Tipologia Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni			112.037,74	112.034,44	112.034,44
violazione regolamenti comunali, ordinanze sindacali ecc.	NO	Accesso al servizio prepagato			
sanzioni amministrative per violazione codice della strada con vincolo di destinazione (Ruoli coattivi anni precedenti)	NO	Entrata riscossa e accantonata a FCDDE da Unione dei Comuni	2.148,30	2.148,30	2.148,30
Totale Tipologia Proventi derivanti da attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti			2.148,30	2.148,30	2.148,30
interessi attivi su depositi bancari e postali	NO	Accertamento per cassa			
interessi di mora per ritardato versamento entrate varie	NO	Trasferimento da P.A.			
interessi attivi diversi	NO	Accertamento per cassa			
Totale Tipologia Interessi attivi			0,00	0,00	0,00
iva a credito sui servizi rilevanti ai fini d'imposta	NO	Trasferimento da P.A.			
rimborso c.i.r. spese di riscaldamento	NO	Crediti assistiti da fidejussione			
rimborso per gruppo tecnico di controllo eventi e manifestazioni temporanee	NO	Accesso al servizio prepagato			
rimborso utenze elettriche presso l'edificio "ex macello"	SI		184,75	184,75	184,75
rimborso agenzia delle entrate di pavullo spese immobile le rimesse	NO	Trasferimento da P.A.			
commissione comunale sui versamenti del tributo tefa (art. 19 d.lgs 504/1992) - servizio rilevante ai fini iva	NO	Trasferimento da P.A.			
rimborso comuni per iniziativa visita a mauthausen	NO	Trasferimento da P.A.			
rimborso dei comuni per fondo ripristino discarica casa zeccone (rif. spesa 6100-3450/7)	NO	Trasferimento da P.A.			
rimborso dall'unione dei comuni del frignano spese sostenute dal comune per corpo unico pm	NO	Trasferimento da P.A.			
rimborso dall'unione dei comuni del frignano per spese sostenute dal comune per gestione associata sociale	NO	Trasferimento da P.A.			
rimborso maggiori oneri sostenuti dall'ente per l'espletamento delle attività di gestione delle domande di agevolazione del bonus energia	NO	Trasferimento da P.A.			
rimborso delle spese per liti e danni vari	SI		0,00	0,00	0,00
rimborso delle spese per liti contenzioso fiscale	NO	Trasferimento da P.A.			
rimborso spese delle utenze a servizio dell'impianto e della palestra di s. antonio	NO	Crediti assistiti da fidejussione			
rimborso spese di pubblicazione bandi da parte dell'aggiudicatario	NO	Crediti assistiti da fidejussione			

NOTA INTEGRATIVA BILANCIO 2023-2025

rimborso spese dal consorzio strade vicinali del comune di pavullo			0,00	0,00	0,00
rimborso utenze coro	NO	Crediti assistiti da fidejussione			
rimborso utenze corpo bandistico	NO	Crediti assistiti da fidejussione			
rimborso utenze sala prove musicali	NO	Crediti assistiti da fidejussione			
rimborso utenze spazio "evasione"	NO	Crediti assistiti da fidejussione			
rimborso spesa per utenze nuovo polo scolastico"ex corni"	NO	Crediti assistiti da fidejussione			
rimborso utenze club alpino italiano sez. di modena	NO	Crediti assistiti da fidejussione			
conguaglio da servizio globale di gestione impianti di illuminazione pubblica	NO	Crediti assistiti da fidejussione			
rimborso utenze e spese varie da gestore castello di montecuccolo (servizio rilevante ai fini iva)	NO	Crediti assistiti da fidejussione			
rimborso quota dell'imposta di registro a carico proprietari dei locali in affitto	NO	Crediti assistiti da fidejussione			
entrate per rimborso di imposte	NO	Trasferimento da P.A.			
rimborso competenze ed oneri personale del comune da parte di altri enti	NO	Trasferimento da P.A.			
rimborso vari spese di personale	NO	Trasferimento da P.A.			
fondi incentivanti il personale (art. 113 del d. lgs. 50/2016)	NO	Movimentazione contabile			
recupero spese di progettazione (fondo per l'innovazione 20%)	NO	Movimentazione contabile			
proventi e rimborsi diversi	NO	Accesso al servizio prepagato			
rimborso da privati per spese di istruttoria pratiche cessione diritto di superficie aree peep e pip	NO	Accesso al servizio prepagato			
proventi vari materiale informativo promozionale riserva naturale orientata di sassoguidano (servizio rilevante ai fini dell'iva)	SI		0,00	0,00	0,00
risarcimento danni vari da assicurazioni	NO	Crediti assistiti da fidejussione			
Totale Tipologia Rimborsi e altre entrate correnti	-		184,75	184,75	184,75
TOTALE			773.992,41	792.313,31	810.731,91

4. RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO DELL'ESERCIZIO 2022 – ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31.12.2022

Il prospetto dimostrativo del risultato presunto di amministrazione con riguardo all'esercizio 2022 evidenzia la formazione di un avanzo di amministrazione.

Si rammenta che tale allegato è stato introdotto dal d.lgs. 118/2011 al fine di imporre agli enti locali una verifica preliminare del risultato della gestione in corso: qualora dalla verifica dovesse risultare un risultato presunto negativo (disavanzo di amministrazione) il bilancio di esercizio deve prevedere uno specifico stanziamento in parte spesa e, quindi, provvedere al ripiano e alla copertura.

Le risultanze del risultato di amministrazione presunto sono le seguenti:

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO N DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)(*)**

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2022	5.440.077,54
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2022	3.950.309,72
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2022	23.341.510,63
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2022	24.389.891,39
-	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2022	42.274,67
+	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2022	337.805,13
+	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2022	39.005,32
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2022 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2023	8.676.542,28
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunti per il restante periodo dell'esercizio 2022	306.982,55
+	Incremento dei residui attivi presunti per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunti per il restante periodo dell'esercizio 2022	55.000,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2022	2.331.945,81
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	6.092.613,92

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022:	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2022	3.780.642,10
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	165.000,00
Altri accantonamenti	494.423,76
B) Totale parte accantonata	4.440.065,86
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	758.222,52
Vincoli derivanti da trasferimenti	539.567,62
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	60.454,53
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli da specificare	0,00
C) Totale parte vincolata	1.358.244,67
Parte destinata agli investimenti	
D) Totale destinata agli investimenti	109.959,56
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	184.343,83
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

5. ELENCO ANALITICO DEGLI UTILIZZI DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31.12.N-1

Al bilancio di previsione 2023 è stato applicato avanzo accantonato presunto per € 20.000,00 derivante da:

- Euro 20.000,00 da fondo accantonato per rinnovo contratto di lavoro destinato a copertura dell'accantonamento nell'esercizio 2023 alla Missione 20 Programma 2 "Altri fondi" del fondo rinnovi oneri contrattuali;

Al bilancio di previsione 2023 è stato applicato avanzo vincolato presunto per € 212.890,58 derivante da:

- Euro 51.000,00 entrate a destinazione vincolata per legge quali entrate TARI ordinaria e TARI recupero evasione derivanti dall'avanzo 2021 destinate a copertura del corrispettivo per l'espletamento dei servizi di igiene urbana e servizi collaterali da parte di hera spa esigibile nell'esercizio 2023 che consente di non variare le tariffe TARI;
- Euro 95.765,80 contributi con destinazione vincolata incassati nel 2021 e nel 2022 a finanziamento di spese esigibili nell'anno 2023: ci si riferisce alle risorse del trasferimento regionale del contributo per abbattimento delle barriere architettoniche;
- Euro 3.203,36 contributo con destinazione vincolata incassato nel 2022 a finanziamento di spese esigibili nell'anno 2023: ci si riferisce al rimborso dal Ministero dell'interno della restituzione riduzione AGES da trasferire ad altri Comuni in convenzione di segreteria con il Comune di Pavullo;

- Euro 1.100,00 contributo con destinazione vincolata incassato nel 2021 a finanziamento di spese esigibili nell'anno 2023: ci si riferisce al contributo ATERSIR per fondo LFB3 compostaggio domestico da destinare a prestazione di servizi per promozione compostaggio domestico nell'esercizio 2023;
- Euro 2.000,00 contributo con destinazione vincolata incassato nel 2021 a finanziamento di spese esigibili nell'anno 2023: ci si riferisce al rimborso da parte di Hera Spa delle spese sostenute dal comune per il servizio dell'ex discarica di Casa Zeccone da destinare al fondo ripristino discarica nell'esercizio 2023;
- Euro 29.500,00 contributo con destinazione vincolata incassato nel 2022 a finanziamento di spese esigibili nell'anno 2023: ci si riferisce al contributo dello Stato per interventi riferiti ad opere pubbliche di rigenerazione urbana L. 169/2019 e DPCM 21 gennaio 2021 da destinare ai lavori di riqualificazione delle aree del centro urbano nell'esercizio 2023;
- Euro 25.000,00 derivanti dalle risorse del fondo di cui all'articolo 106 del decreto legge n. 34 del 2020 e all'articolo 39 del decreto legge n. 104 del 2020 non utilizzate nel 2022, nonché la quota di competenza dell'anno 2021 dichiarata nella Sezione 2- Spese, riga "Contratti di servizio continuativo sottoscritti nel 2022 – Quota 2023", che, come specificato nel Decreto del MEF del 18 ottobre 2022, costituiscono una quota vincolata del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022 (compreso il risultato di amministrazione presunto), per le finalità previste dall'articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020, e dall'articolo 39 del decreto-legge n. 104 del 2020."

Si rinvia alla bozza di certificazione prevista dal Decreto del MEF del 18 ottobre 2022 posta in atti al servizio finanziario.

In particolare l'avanzo vincolato di € 25.000,00 è necessario a coprire maggior costi derivanti da contratti di servizio continuativo sottoscritti nel 2022 – Quota 2023 di cui euro 17.000,00 per il servizio di refezione scolastica; euro 8.000,00 per attività ausiliarie aggiuntive del personale ATA per la distribuzione dei pasti nel periodo 01/01/2023 – 28/02/2023.

3) Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022 previsto nel bilancio:		
Utilizzo quota accantonata		20.000,00
Utilizzo quota vincolata		212.890,58
Utilizzo quota destinata agli investimenti		0,00
Utilizzo quota disponibile		0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto		232.890,58

⁽¹⁾ Indicare i riferimenti normativi delle quote vincolate del risultato di amministrazione iscritte in entrata del bilancio di previsione N.

6. ELENCO DEGLI INTERVENTI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATI COL RICORSO AL DEBITO E CON LE RISORSE DISPONIBILI

Complessivamente gli investimenti previsti nel programma triennale trovano copertura come segue:

	primo anno	sec. Anno	terzo anno	Importo
	2023	2024	2025	complessivo
Lavori di realizzazione nuova scuola secondaria di 1° grado in sostituzione scuola media R. Montecuccoli presso il nuovo polo adiacente allo stadio G. Minelli	€ 11.200.000,00			€ 11.200.000,00
Riqualificazione del Parco Ducale e Paradiso dei Pini stralci funzionali	€ 100.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 500.000,00
Lavori di ristrutturazione di cimiteri comunali anno 2023	€ 300.000,00			€ 300.000,00
Lavori di manutenzione straordinaria con rifacimento del fondo strade comunali nelle frazioni e nel capoluogo - Anno 2023	€ 200.000,00			€ 200.000,00
Lavori di riqualificazione delle aree del centro urbano	€ 300.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 500.000,00
Lavori manutenzione straordinaria e messa in sicurezza di tratti di viabilità stradale comunale: via Olina, via Meriggio e via Fondovalle Vecchia	€ 200.000,00			€ 200.000,00
Lavori di ripristino delle infrastrutture stradali comunali danneggiate a seguito di calamità naturali.	€ 350.000,00			€ 350.000,00
Realizzazione di lavori per efficientamento energetico su edifici di proprietà comunale	€ 250.000,00			€ 250.000,00
Pavullo città sicura - Lavori di implementazione del sistema di videosorveglianza del territorio comunale	€ 110.000,00			€ 110.000,00
Lavori di manutenzione straordinaria strade comunali nelle frazioni e nel capoluogo - anno 2024		€ 200.000,00		€ 200.000,00
Lavori di ristrutturazione di cimiteri comunali anno 2024		€ 200.000,00		€ 200.000,00
Lavori di miglioramento sismico della scuola materna Ventre presso plesso U. Foscolo		€ 850.000,00		€ 850.000,00
Lavori di adeguamento della viabilità di Monzone con nuovo innesto ss12 via Giardini Sud			€ 350.000,00	€ 350.000,00
Lavori di manutenzione straordinaria strade comunali nelle frazioni e nel capoluogo - anno 2025			€ 200.000,00	€ 200.000,00
Costruzione scuola primaria in sostituzione De Amicis - 1^ stralcio polo nuovo			€ 3.625.000,00	€ 3.625.000,00
Lavori di ristrutturazione di cimiteri comunali - Anno 2025			€ 200.000,00	€ 200.000,00
TOTALE	€ 13.010.000,00	€ 1.550.000,00	€ 4.675.000,00	€ 19.235.000,00

RISORSE	2023	2024	2025	Totale
Contributi	12.185.000,00	950.000,00	2.525.000,00	15.660.000,00
Entrate correnti destinate a investimenti	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00
Entrate a residuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	610.000,00	400.000,00	1.400.000,00	2.410.000,00
Oneri Urbanizzazione	110.000,00	100.000,00	118.000,00	328.000,00
POC e Accordi	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00
Apporto di capitale Privato	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00
Alienazioni	5.000,00	100.000,00	432.000,00	537.000,00
di cui:				
Avanzo destinato		0,00	0,00	0,00
Terreni e relitti	5.000,00	0,00	32.000,00	37.000,00
Azioni Hera	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita quota di maggioranza Farmacia comunale	0,00	100.000,00	400.000,00	500.000,00
Terreni area Polo produttivo Baldaccini e Verica	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	13.010.000,00	1.550.000,00	4.675.000,00	19.235.000,00

7. ELENCO GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI

Non sono previsti interessi passivi relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussione o lettere di patronage forti rilasciate dall'Ente in quanto l'ente non ha prestato garanzie principali o sussidiarie a favore di enti e di altri soggetti ai sensi dell'art. 207 del Tuel.

8. ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati.

9. ELENCO ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI

Ai sensi dell'art. 11-ter del d.lgs. 118/2011 si definisce **ente strumentale controllato** di un ente locale, l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nei cui confronti l'ente locale ha una delle seguenti condizioni:

- a) Il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
- b) Il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
- c) La maggioranza, diretta o indiretta, dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
- d) L'obbligo di ripianare i disavanzi, nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla propria quota di partecipazione;
- e) Un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione, stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti, comportano l'esercizio di influenza dominante.

Si definisce, invece, **ente strumentale partecipato** da un ente locale, l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nel quale l'ente locale ha una partecipazione, in assenza delle condizioni sopra elencate nelle lettere da a) ad e).

Gli enti strumentali, controllati o partecipati, sono distinti nelle seguenti tipologie, corrispondenti alle missioni del bilancio:

- a. Servizi istituzionali, generali e di gestione;
- b. Istruzione e diritto allo studio;
- c. Ordine pubblico e sicurezza;
- d. Tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali;
- e. Politiche giovanili, sport e tempo libero;
- f. Turismo;
- g. Assetto del territorio ed edilizia abitativa;
- h. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente;
- i. Trasporti e diritto alla mobilità;
- j. Soccorso civile;
- k. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia;
- l. Tutela della salute;
- m. Sviluppo economico e competitività;
- n. Politiche per il lavoro e la formazione professionale;
- o. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca;
- p. Energia e diversificazione delle fonti energetiche;
- q. Relazione con le altre autonomie territoriali e locali;
- r. Relazioni internazionali.

Con deliberazione della Giunta Comunale nr. 103 del 11/08/2022 è stato definito il "Gruppo Amministrazione Pubblica" del Comune di Pavullo nel Frignano, che sulla base delle norme vigenti esclude sia le società quotate che quelle a partecipazione mista pubblico privata, nel nostro caso Hera spa e Seta spa, e che pertanto vede inclusi i seguenti soggetti:

Organismi strumentali del Comune di Pavullo nel Frignano:

Nessuno ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 118/2011.

Enti strumentali controllati del Comune di Pavullo nel Frignano:

Nessuno ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 118/2011.

Enti strumentali partecipati del Comune di Pavullo nel Frignano:

- Consorzio strade vicinali di Pavullo nel Frignano
- ACER Modena
- Agenzia per l'energia e lo Sviluppo sostenibile (Aess)
- ATER Fondazione

Società controllate dal Comune di Pavullo nel Frignano:

- Farmacie comunali di Pavullo nel Frignano S.r.l. Tipologia (art. 11-ter comma 3 D.Lgs. 118/2011): L. tutela della salute.

Società partecipate dal Comune di Pavullo nel Frignano

- Lepida S.p.A. Tipologia (art. 11-ter comma 3 D.Lgs. 118/2011): M. sviluppo economico competitività
- AMO S.p.a. Tipologia (art. 11-ter comma 3 D.Lgs. 118/2011): I. trasporti e diritto alla mobilità.

10. ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE

Ai sensi dell'art. 11-*quater* del d.lgs. 118/2011 si definisce **società controllata** da un ente locale la società nella quale l'ente locale ha una delle seguenti condizioni:

- a. Il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
- b. Il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole.

I contratti di servizio pubblico e gli atti di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti comportano l'esercizio di influenza dominante.

Le società controllate sono distinte nelle medesime tipologie previste per gli enti strumentali.

Ai sensi dell'art. 11-*quinqies* del d.lgs. 118/2011, per società partecipata, si intende la società a totale partecipazione pubblica affidataria di servizi pubblici locali dell'ente locale, indipendentemente dalla quota di partecipazione. Sulla base di tale principio viene esclusa dal Seta spa in quanto non è a totale partecipazione pubblica.

Le società partecipate sono distinte nelle medesime tipologie previste per gli enti strumentali.

Fotografia delle partecipazioni

DENOMINAZIONE	Tipologia	Codice fiscale	% di partecipazione
Agenzia per la mobilità ed il trasporto pubblico locale di Modena SPA.	società di capitali	02727930360	0,707%
Agenzia di ambito per i servizi pubblici di Modena ATO4.MO	Consorzio	02784820363	2,10%
Hera spa	società di capitali	04245520376	0,09882%
Seta spa	società di capitali	02201090368	0,174%
Acquedotto Dragone impianti srl	società di capitali	00224330365	7%
Farmacia Comunale di Pavullo nel Frignano Spa	società di capitali	02967040367	51%
Lepida spa	società di capitali	02770891204	0,0014%

In applicazione del principio contabile e dei criteri stabiliti dalla legge gli enti e/o società inclusi nel Bilancio Consolidato per l'esercizio 2021, come risulta dalla deliberazione della Giunta Comunale n. 103/2022, sono stati inseriti nel perimetro di consolidamento i seguenti organismi: Agenzia per la mobilità di Modena spa; Lepida sspa; Farmacie comunali di Pavullo nel Frignano S.r.l.; Acer Modena, Aess - Agenzia per l'energia e lo sviluppo sostenibile e Ater Fondazione.

11. ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE PREVISIONI, RICHIESTE DALLA LEGGE O NECESSARIE PER L'INTERPRETAZIONE DEL BILANCIO

Situazione di cassa

Il fondo di cassa iniziale dell'esercizio 2023 ammonta ad €. 6.983.629,70 ed un fondo di cassa presunto finale dell'esercizio 2023 di €. 2.775.297,33.

Tale previsione potrà essere suscettibile di variazioni, anche notevoli, in corso d'anno originate dalle dinamiche finanziarie connesse alla gestione dei flussi di cassa delle poste più rilevanti.

Anticipazione di tesoreria

L'anticipazione di tesoreria è determinata ai sensi dell'art. 222 TUEL, ed ammonta ad €. 4.221.344,760 corrispondente ai 3/12 delle entrate correnti accertate nell'esercizio 2021 pari ad €. 16.885.379,04.

La previsione è iscritta per pari importo al Titolo 7 delle Entrate, per l'apertura, e al Titolo 5 della Spesa, per la chiusura.

Si evidenzia che negli esercizi 2020, 2021 e 2022 non si è fatto ricorso ad alcuna anticipazione di cassa per far fronte ad esigenze anche temporanee di liquidità.

Situazione debiti fuori bilancio

Nel corso dell'esercizio 2022 l'Ente:

- non ha provveduto ad alcun riconoscimento di debiti fuori bilancio;

Alla data di redazione del presente documento:

- non sono emersi debiti fuori bilancio dei quali si debba provvedere al riconoscimento con apposita delibera consiliare ai sensi dell'art 194 TUEL;

In conclusione si sottolinea che Il Bilancio di previsione 2023 / 2025 è stato predisposto in un contesto di incertezza che non può prescindere dalla considerazione degli effetti provocati, e ancora oggi in via di definizione, dalla diffusione pandemica del virus Covid-19, dall'aumento del costo dei materiali e delle utenze che ha sconvolto gli equilibri, oltre che sanitari, anche economici e del mondo del lavoro a livello globale. Sarà fondamentale monitorare in continuo l'evolversi della situazione ed intervenire in corso d'anno con provvedimenti di revisione degli strumenti di programmazione.